

**GUIDA DELLE
ASSOCIAZIONI
DI
PROMOZIONE
SOCIALE
DEL
TERRITORIO
DELLA
PROVINCIA DI
LUCCA**



Questa guida rappresenta un primo tentativo della Provincia di Lucca di far conoscere a tutti i soggetti interessanti (pubblici e non) una delle espressioni più significative della nostra “società civile”: le Associazioni di Promozione Sociale.

Ancor prima del loro riconoscimento giuridico a livello nazionale (avvenuto di recente con la L. n° 383/00), queste organizzazioni, la cui azione è basata essenzialmente su di una “pedagogia relazionale”, hanno fornito uno dei più incisivi contributi al miglioramento della qualità della vita, favorendo, in una società profondamente disgregata, “processi umani” di aggregazione sociale e di valorizzazione delle relazioni sociali.

Intervenendo, con svariate modalità ed a diversi livelli, in una pluralità di settori (dalla cultura al ludico-ricreativo, dal sociale allo sport, fino ad aree di “nuova scoperta”), esse consentono ad ogni soggetto che decida di far parte del loro contesto comunitario di sperimentare la fondamentale esperienza dell’“autorealizzazione con l’altro”.

Con la diffusione del presente, la Provincia intende, dunque, testimoniare il proprio riconoscimento all’operato delle Associazioni di Promozione Sociale.

Andrea Tagliasacchi

Presidente della Provincia di Lucca

Patrizio Petrucci

Assessore ai Rapporti con il Volontariato

A cura di:

Sergio Sensi, collaboratore Centro Nazionale per il Volontariato

Linda Simonetti, Ufficio Volontariato e Terzo Settore - Provincia di Lucca

Hanno collaborato:

Rossana Sebastiani, Daniela Fontana, Simonetta Lucchesi

Servizio Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sport - Provincia di Lucca

Si ringrazia, per la parte grafica, Daniele Barsocchini

Principi teorici introduttivi

La “giuridicizzazione” di un fenomeno sociale: spunti di riflessione sulla legge quadro dell’Associazione di Promozione Sociale

Il Parlamento approva una legge: la società festeggia la nascita di un nuovo soggetto. Questo è accaduto con l’approvazione della **L. 07 Dicembre 2000, n. 383** (“Disciplina delle associazioni di promozione sociale”): il mondo sociale e, per certi versi, addirittura quello politico-istituzionale hanno esultato per la nascita del terzo figlio del “Terzo Settore” o “Privato Sociale” che vogliasi dire: “**l’Associazione di Promozione Sociale**”, sorella del “Volontariato” e della “Cooperativa Sociale” venuti alla luce nel lontano ’91.

Si è considerato l’associazionismo sociale come un “fenomeno emergente” della nostra società: e tuttavia erano ormai diversi decenni che esso, quale **entità dotato di una propria organizzazione funzionale ed autonoma in cui singoli individui conferiscono assieme le loro risorse (materiali e non) al fine di perseguire uno scopo comune**, agiva, forse in maniera assai discreta, all’interno del tessuto sociale italiano.

L’associazionismo sociale, al pari dei suoi due fratelli anch’essi preesistenti alle leggi quadro che si sono incaricate di dettarne una disciplina, è, al contrario, un “fenomeno più che consolidato” e sperimentato: era la società ad essere deficitaria (anche se non in misura totale date le “scarse” norme contenute nel Cod. Civ. ed i principi generali dettati dalla Cost.) di una definizione e di una normazione a livello nazionale.

Comunque sia, dopo numerose pressioni da parte del mondo associazionistico stesso desideroso, ormai, di entrare a pieno titolo sulla scena del “Terzo Settore”, dopo numerosi ed impegnativi disegni di legge presentati già a partire dal 1994 (si pensi ad es. ai progetti Lia, Olivo, Gibertoni, etc.) e sulla scia delle varie leggi regionali, si è arrivati, finalmente, alla tanto attesa legge quadro nazionale che se, senza dubbio, non riuscirà a risolvere i problemi strutturali e giuridici del “Privato Sociale” (e dovrà, in qualche modo, essere affiancata da altre leggi che completino la riforma del variegato mondo associazionistico), ci auguriamo porti, però, al consolidamento di nuovi processi di coordinamento e collaborazione, una sorta di “**complementarietà elastica**”, tra i vari soggetti ascrivibili a questa particolare categoria.

Nostro compito non è quello di esprimere giudizi definitivi su questo nuovo testo normativo (sarà la sua stessa applicazione pratica, meglio di qualunque altra cosa, a dimostrarci se esso ha rispettato o meno la natura di un fenomeno che prima che giuridico è sociale), bensì quello più semplice ed in questo momento certamente più opportuno di analizzarne gli aspetti più importanti.

Il primo elemento da prendere in considerazione non può che essere la **DEFINIZIONE** che la legge dà di **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**. Ora è noto a tutti che da un punto di vista strettamente giuridico, al fine di delineare il “profilo sostanziale” di un soggetto, possono essere impiegati due diversi metodi:

- uno che potremmo definire di “esclusione”, mediante il quale si enunciano tutte quelle figure, caratteristiche e funzioni che non possono categoricamente essere ascritte all’oggetto in questione;
- l’altro che, al contrario, tracciando i tratti fondamentali della “fisionomia qualitativa” del soggetto, può essere definito “di inclusione”.

Già ad una prima analisi dell’art. 2 ci accorgiamo come il legislatore si sia, per l’occasione, avvalso in maniera positiva di ambedue le metodologie: al 1° c. si enuncia che cos’è una Associazione di Promozione Sociale: “**Sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti e federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati**”. Se nel 2° e 3° c. si enunciano, con estrema precisione, tutta una serie di oggetti sociali che non possono essere qualificati come Associazioni di Promozione Sociale (art. 2, 2° c.: “Non sono considerate associazioni di promozione sociale, ai fini e per gli effetti della presente legge, i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di

categoria e tutte le associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati”) è, però, sempre nel comma iniziale, nella sua parte finale, che s’introduce l’**“assenza di finalità di lucro”** come criterio discriminante “in negativo” (“di esclusione”); si escludono, cioè, tutte quelle forme associative mediante le quali i membri stessi perseguono un interesse **economico**: ciò significa, in termini ancora più concreti, che gli eventuali proventi dell’attività associativa non potranno essere distribuiti fra gli associati dovendo, al contrario, essere destinati al perseguimento degli obiettivi sociali fissati statutariamente.

Possiamo rilevare come il legislatore non abbia fatto uso del criterio “di inclusione” per indicare, come molto spesso accade, gli specifici ambiti (ad. es. ricerca, tutela naturalistica e dell’ambiente, assistenza, etc.) in cui ricondurre l’attività delle Associazioni di Promozione Sociale. Ciò, infatti, avrebbe determinato il rischio di esclusione/eliminazione (seppure in buona fede) di potenziali settori d’intervento, limitando, conseguentemente, anche l’autonomia delle Associazioni stesse: nella parte finale del 1° c. dell’art. 1 vi è solo un richiamo ad un generale “carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”.

Come abbiamo in precedenza detto, questa legge quadro, lungi dal risolvere le problematiche del Terzo Settore, dovrebbe, però, quanto meno offrire (assieme alle Leggi 266/91, 381/91) un ulteriore contributo per distinguere l’uno dall’altro i tre attori che operano al suo interno: un giusto e razionale impiego di essi ai fini sociali, nonché un loro “equilibrato coordinamento” laddove necessario, che vadano ad evitare un’inutile dispersione di “capitale sociale”, si potranno, infatti, ottenere solo tramite l’identificazione di peculiarità e ruoli specifici.

Se da un lato il confronto tra la legge quadro sulla Cooperativa Sociale (L. 381/91) e quella sull’Associazione di Promozione Sociale ci permette di distinguere facilmente i due soggetti in quanto alle loro caratteristiche e funzioni (L. 381/91 - art. 1, 1° c.: “Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi Socio-Sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate”), di più difficile individuazione sembrano essere, soprattutto sul piano sostanziale, le differenze con il Volontariato (L. 266/91 - art. 2, 1° c.: “Ai fini della presente legge per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l’organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà”).

Il primo criterio distintivo che le due leggi (266/91 e 383/00) ci offrirebbero si baserebbe sull’utilizzo di due diverse terminologie richiamanti due differenti realtà: **“utilità sociale”** per le Associazioni di Promozione Sociale (art. 2, 1° c.), **“solidarietà sociale”** per le Organizzazioni di Volontariato (Art. 2, 1°c.). Insomma, le prime tramite la loro attività mirerebbero alla soddisfazione di un bisogno umano, riuscendo così a determinare un innalzamento della qualità della vita, laddove le seconde metterebbero, al contrario, in atto un’azione di intervento a favore di soggetti in stato di “bisogno e svantaggio”. Tramite la lettura combinata delle due leggi in menzione, nonché del D.Lgs. 460/97, potremmo addirittura arrivare a sostenere, sempre a livello teorico, che le Organizzazioni di Volontariato, in quanto caratterizzate da un fine di “solidarietà sociale”, dovrebbero apportare il loro contributo in settori come quello sanitario, socio-assistenziale riabilitativo e rieducativo (in cui si registra la presenza di persone in stato di bisogno) che sarebbero preclusi, in linea teorica, lo ripetiamo, alle Associazioni di Promozione Sociale le quali svolgerebbero la loro attività nell’ambito ricreativo, culturale, civile e sportivo.

A completare questo primo discrimine vi è l’altro in base al quale le Associazioni di Promozione Sociale sarebbero caratterizzate, diciamo così, da uno **“scopo prevalentemente interno”**, nel senso che rivolgerebbero la propria attività prevalentemente, anche se non in maniera esclusiva, agli associati (lo scopo potrebbe non essere, senza voler esprimere un giudizio morale, “altruistico”), mentre il Volontariato proiettando la propria azione prevalentemente, anche se non in maniera esclusiva, verso terzi (appartenenti, peraltro, come già detto, a “categorie particolari”) avrebbero uno **“scopo prevalentemente esterno”**.

Una tale riflessione ha, come più volte sottolineato, un valore “tecnico-organizzativo” ma non vuole in nessun modo sminuire l’importanza dell’Associazione di Promozione Sociale: anche laddove nella fattispecie concreta (come forse sarebbe auspicabile) la distinzione delineata si realizzasse per intero le Associazioni manterrebbero intatto il loro valore sociale: soddisfacendo un bisogno socialmente rilevante degli associati non si fa altro che produrre un beneficio all’intera collettività, senza voler ulteriormente insistere sul fatto che già l’associarsi di per sé ha una sua **“pedagogia relazione”** intrinseca.

Il fatto, dunque, che la legge non abbia obbligato le Associazioni di Promozione Sociale al perseguimento di uno “scopo solidaristico” deve essere interpretato necessariamente in termini positivi: non solo, in questo modo, il testo normativo ha rispettato la **natura “plurima” di un fenomeno sociale (autonomo) preesistente**, ma è andato anche a promuovere l’ampliamento del “ventaglio” di attività da esso svolte, non ostacolando, anzi, in ultima analisi, rafforzando (in un tessuto sociale dominato da valori “atomistici-disgreganti”) lo **“spirito relazionale-associativo”** degli individui.

In conclusione, ci sembra esatto affermare che laddove si voglia promuovere la “solidarietà sociale” si deve necessariamente rinunciare ad imposizioni legislative favorendo, al contrario, relazioni sociali autonome o, detto in altri termini, l’autonomia del fenomeno associativo.

Spostando la nostra analisi ad un “livello pratico-sostanziale”, il fatto che la legge in analisi non abbia offerto degli elementi che permettano di operare una chiara e netta distinzione tra Associazione di promozione sociale ed Organizzazione di volontariato (andando, però, allo stesso tempo ad anticipare “argomenti” che saranno certamente oggetto della riforma della L. 266/91) determinerà al momento della richiesta d’iscrizione presso l’apposito registro (“registro delle organizzazioni di volontariato”, “registro delle associazioni di promozione sociale”) un certo “imbarazzo”, se non addirittura una certa “confusione”, a carico tanto degli stessi richiedenti, quanto di coloro che sono preposti allo svolgimento di tale funzione. Una tale situazione potrebbe, anche, determinare, per motivi, diciamo così, di preferenza in ordine alla disciplina giuridica, uno “spostamento” delle varie organizzazioni da un registro ad un altro (senza, poi, voler parlare di quali saranno i futuri “scenari” che si creeranno a seguito dell’emanazione di un testo normativo sull’ “Impresa sociale”).

Se è accertato, quindi, che il legislatore, mantenendosi in una posizione del tutto “neutra”, non ha “imprigionato” l’Associazione entro categorie selettive, bisogna ora capire se egli si è fatto suo reale promotore (come vorrebbe l’art. 1 della legge in analisi) dotandolo degli strumenti necessari al suo completo e libero sviluppo.

Alludiamo alla possibilità per le Associazioni di Promozione Sociale di reperire **risorse umane ed economiche** necessarie allo svolgimento delle attività previste statutariamente.

Per quanto attiene alla componente umana le Associazioni, al pari delle Organizzazioni di Volontariato (ma a differenza delle Cooperative Sociali dove è possibile distinguere tre differenti categorie di Soci: Soci Lavoratori, Soci Volontari e Soci Svantaggiati), si fondano essenzialmente sul **“naturale spirito associazionistico”** dei soggetti, vale a dire, riprendendo l’esautiva formulazione dell’art. 18, sulle “attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali”.

Ciò significa che nell’Associazione si affiancano due tipi di strutture o “rapporti”:

- infatti, il perseguimento dei fini istituzionali determina la creazione di una struttura, per così dire, “normativa”, o se preferiamo, di rapporti di “tipo secondario”: vale a dire la nascita di una struttura organizzativa formale che, mediante regole condivise (indicanti ruoli, poteri e procedure), collega (“vincola”) tra loro individui;
- accanto a questo “rapporto normativo” sopravvive una struttura informale, o meglio un insieme di rapporti di “tipo primario” basati sull’interazione spontanea e volontaria.

Ancora una volta il legislatore ha voluto recepire il **“doppio significato dello stare insieme”**: da un lato costruzione e rispetto di un contesto **collaborativo, responsabilizzazione**, dall’altro **“autorealizzazione con l’altro”** attraverso un agire dotato del tipico significato del dono.

Il 2° c. dell'art. 18, senza in niente tradire il suo "spirito sociale", viene a collocare l'Associazione di Promozione Sociale nella realtà "disincantata" dei nostri giorni: "in caso di particolari necessità" la legge ammette il ricorso a prestazioni di lavoro autonomo e, quindi, retribuito, anche da parte dei propri associati: in un certo qual modo anche l'Associazione, che pur rimane una formazione sociale spontanea, abbisogna, in quanto collocata in un tessuto sociale altamente "specializzato", razionalizzato e concorrenziale, di un certo grado di professionalità che ne garantisca la sopravvivenza. Esigenza che si cercò di soddisfare a suo tempo anche per le Organizzazioni di Volontariato (art. 3, 4° c.: "Le organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da esse svolta"), con l'unica grande ed importante differenza che la qualifica di volontario, in base al 2° c. dell'art. 2 della L. 266/91, esclude qualsiasi possibilità di retribuzione.

Ma lo spirito favorevole del legislatore nei confronti delle Associazioni di Promozione Sociale si riscontra soprattutto in ordine al reperimento delle **risorse finanziarie**:

- in primis ci sembra corretto sottolineare come la legge quadro, in linea con la L. 22 giugno 2000, n° 192 (che è andata a modificare l'art. 13 della L. 127/97), abbia confermato la rimozione di ogni impedimento all'acquisizione di finanziamenti sotto forma di atti di liberalità, quali donazioni, legati e testamenti (artt. 4 e 5, Ll. 383/00 e 266/91) addirittura laddove la stessa Associazione sia sprovvista di personalità giuridica. Un medesimo carattere promozionale può essere ravvisato in tutta quella serie di agevolazioni fiscali ed accesso al credito agevolato per la cui più approfondita conoscenza rimandiamo alla diretta lettura degli artt. 20/21/22/23/24 della legge (possibilità per le persone fisiche e giuridiche di operare detrazioni d'imposta a fronte di erogazioni liberali in favore di Associazioni di Promozione Sociale, possibilità per gli Enti locali di ridurre i tributi a loro carico, etc. Per inciso si ricorda che qualora l'Associazione sia iscritta all'anagrafe ONLUS fruirà dei benefici fiscali previsti dal D.Lgs. 460/97. Per inciso si ricorda che per alcune figure specifiche di associazioni, come quelle "sportive dilettantesche", vi sono appositi testi normativi disciplinanti l'aspetto finanziario);
- l'altra grande fonte di finanziamento è rappresentata dalla possibilità di stipulare delle convenzioni con l'ente pubblico (art. 4 lett. e), art. 30). Possibilità che è stata concessa sostanzialmente, malgrado la differente dicitura giuridica che parlava di "rimborsi", anche alle Organizzazioni di Volontariato (art. 4 lett. f) L. 266/91) ed alle Cooperative Sociali (art. 5, L. 381/91): le due fondamentali condizioni a cui le Associazioni di Promozione Sociale devono attenersi al fine di addivenire alla stipula sono rappresentate dalla loro stessa iscrizione (da almeno 6 mesi) negli appositi registri previsti dall'art. 7 e dall'indicazione, nello stesso disegno preliminare di convenzione, di tutti quegli strumenti e modalità gestionali che verranno utilizzati per garantire non solo la "continuità del servizio" e la sua qualità, ma anche il più completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Se da un lato è più che comprensibile che l'ente pubblico per la stipula di convenzioni si rivolga, al fine di tutelare gli stessi fruitori del servizio, essenzialmente e principalmente a delle Associazioni di Promozione Sociale dotate di una struttura tecnico-organizzativa funzionale, stabile ed efficiente (questo è il vero significato del disposto normativo), dall'altro si può intravedere il rischio, laddove la stessa pubblica amministrazione non provveda con altre e differenti forme di incentivi finanziari equamente distribuiti, di un costante finanziamento che vada a sostenere quelle strutture associative che hanno già una loro "capacità autonoma di sopravvivenza".

In questo modo il legislatore, non solo verrebbe a tradire il suo stesso ruolo promozionale nei confronti del fenomeno associazionistico, ma, a lungo andare, finirebbe con il creare una sorta di "oligopolio associazionistico" che, in ultima analisi, non gioverebbe né agli enti pubblici stessi che sempre più si rivolgono ai soggetti del Terzo Settore per l'erogazione dei servizi, né agli stessi utenti. Pur non essendo questa la sede più idonea per approfondire una

tematica del genere, ci sembra di poter affermare (a conclusione di quest'ultima riflessione) che la “**differenziazione**”, un livello minimo di concorrenza che assicuri un “**confronto evolutivo**” fra enti della stessa natura, garantiscono l'erogazione di un “**servizio personalizzato**” che tutela, meglio di ogni altra cosa, l'utente.

Ci appare positivo, anche se a tale proposito andrebbero analizzate attentamente le singole leggi regionali, che il legislatore abbia resistito alla tentazione di vincolare la stipula delle convenzioni al rispetto, da parte delle Associazioni di Promozione Sociale, di “parametri eccessivamente specifici” in ordine alla messa in essere del servizio. Laddove ciò fosse accaduto (come si registra in certe legislazioni regionali), ancora una volta, si sarebbe compromessa l'autonomia delle Associazioni, sostituendo la loro particolare modalità d'azione con quella “burocratica” tipica dell'ente pubblico: valutare il “prodotto dell'associazionismo” secondo logiche di efficacia ed efficienza amministrativa avrebbe significato, insomma, dimenticare che esso trova la sua legittimazione in una diversa e più umana logica relazionale.

- Il favore legislativo nei confronti di un libero sviluppo dell'associazionismo di promozione sociale si è anche manifestato nella possibilità ad esso riconosciuta (lett. f) dell'art. 4) di incrementare le proprie risorse finanziarie attraverso lo “svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera sussidiaria e ausiliaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali”.

Ora, è vero che tali attività economiche dovranno configurarsi come “sussidiarie ed ausiliarie” rispetto ai fini statuari ed è altrettanto vero che esse non potranno, in alcun modo, rappresentare una fonte di arricchimento per i singoli associati, ma si deve necessariamente rilevare come esse, se utilizzate in maniera corretta, vadano a rafforzare l'indipendenza delle Associazioni permettendo almeno un parziale distacco dal finanziamento pubblico (convenzione o contributo che sia).

Ci sembra, dunque, che la L. 383/00 abbia concesso (senza dubbio in maniera superiore rispetto alla legge quadro sul volontariato: si veda a tale proposito la lett. a) dell'art. 5 che parla di “attività commerciali e produttive marginali”) al mondo associazionistico una chance assai importante: sta ora alle singole entità scegliere se avvalersene o meno, scegliere se adoperarsi per la creazione di un giusto “**mix finanziario**” (dato dalla confluenza di contributi pubblici, entrate derivanti da attività economiche ed anche, come previsto dal medesimo articolo alle lettere h) ed i), da iniziative promozionali o comunque compatibili con le finalità sociali, senza voler, ancora una volta, ricordare i possibili atti di liberalità a loro favore o le stesse quote e contributi dei singoli associati) che permetterà loro, nel rispetto del lecito, un'azione autonoma che vada a valorizzare il reale “spirito associazionistico”, oppure, in una logica “quasi assistenziale”, scegliere di affidarsi esclusivamente ai finanziamenti pubblici dovendo per la propria azione, che rischia così di divenire un'azione di sostituzione dell'operato di un altro ente, assoggettarsi (in questo caso giustamente) ai dettami del soggetto finanziatore.

Avviandoci verso la conclusione della nostra trattazione, cerchiamo di capire in breve se la legge, che fin qui, in generale sembra aver rispettato il carattere “autonomo” tipico del mondo associazionistico, sia, invece, venuta a disegnare delle forme di controllo che ne condizionino eccessivamente l'operato.

Come abbiamo già accennato in precedenza, è chiaro che la fissazione di particolari parametri da rispettare per addivenire alla stipula di convenzioni potrà, in qualche modo, incidere sui futuri sviluppi delle Associazioni di Promozione Sociale, ma quello che a noi, in questo momento, interessa è che una potenziale forma di controllo è rappresentata anche dall'iscrizione presso i vari Albi territoriali dell'associazionismo (art. 7 che prevede un albo nazionale, in cui verranno iscritte le Associazioni a carattere nazionale, vale a dire operanti in almeno 5 Regioni ed in almeno 20 Province, ed un albo regionale in cui verranno iscritte quelle operanti nell'ambito regionale): iscrizione, per ottenere la quale le associazioni dovranno necessariamente essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 (in buona sostanza, svolgere attività di utilità sociale,

attenersi al principio del non profit ed avere una struttura interna basata sui principi della democraticità) e senza la quale le medesime, stando ai dettami del 4° c. dell'art. 8, non potranno istituire un reale dialogo con le istituzioni (verrà loro preclusa la possibilità sia di partecipare alla stipula di convenzioni, sia di usufruire di tutti i benefici menzionati dalla legge). A tale proposito se, certamente, l'idea di un **“controllo equilibrato”** può essere condivisibile, quello che sembra opportuno sottolineare è che un “controllo preventivo”, come quello posto in essere tramite l'utilizzo dei registri non costituirà mai una valida garanzia del pieno rispetto dei requisiti formali imposti (e questo malgrado la previsione dell'art. 9, 1° c.: “Nei registri di cui all'art. 7 devono risultare l'atto costitutivo, lo statuto, la sede dell'associazione e l'ambito territoriale di attività”. 2° c.: “Nei registri devono essere iscritti altresì le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, il trasferimento della sede, le deliberazioni di scioglimento”), dovendo, piuttosto, al tal fine, concentrare l'attenzione sull'azione stessa delle Associazioni di Promozione Sociale.

Vogliamo terminare dicendo che la L. 383/00 (al pari della L. 266/91) prevedendo, all'art. 12, la costituzione di un Osservatorio nazionale (che verrà affiancato dai vari Osservatori regionali) ha inteso, almeno a livello teorico, attribuire al mondo associazionistico un “peso politico” che gli consentirà di dialogare con il mondo istituzionale pubblico, ma anche privato e del privato sociale (a tale proposito si vedano anche l'art. 15 “Collaborazione dell'ISTAT”, l'art. 16 “Rapporti con l'Osservatorio nazionale per il volontariato” e l'art. 17 “Partecipazione alla composizione del CNEL”).

TERZO SETTORE: in questa categoria vi rientrano tutti quei soggetti (generalmente individuati nelle Organizzazioni di volontariato, nelle Cooperative sociali, nelle Associazioni di promozione sociale e nelle Fondazioni “pro-sociali”) che, facendo propri i criteri del “non profit” (assenza di finalità di lucro) ed agendo secondo logiche che differiscono sia da quelle delle Istituzioni pubbliche, sia da quelle delle imprese propriamente dette, svolgono attività di varia natura (nei campi dell’educazione, della sanità, dei servizi sociali, della tutela ambientale, etc.) attraverso forme di “partecipazione sociale”.

Associazione di promozione sociale
L. 07 dicembre 2000, n° 383

1. DEFINIZIONE: art. 2 - 1° c.: “Sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati”

2. SCOPO ED ATTIVITA’:

“PEDAGOGIA RELAZIONALE”

Attività di “UTILITA’ SOCIALE” rivolta alla collettività tendente a migliorare la qualità della vita, a favorire l’aggregazione sociale ed a migliorare e valorizzare le relazioni sociali.

Sostanzialmente lo scopo è “prevalentemente interno” (l’attività è rivolta essenzialmente, anche se non in maniera esclusiva, agli associati)

3. STRUTTURA GESTIONALE:

Presenza di un’organizzazione “primaria” delle risorse materiali ed umane per il funzionale svolgimento dell’attività relazionale.

4. RISORSE UMANE: Associati-volontari. Possibile presenza di personale dipendente e lavoratori autonomi (che possono, anche, essere reperiti tra gli associati), in caso di particolari necessità

5. FONTI DI FINANZIAMENTO:

1. Quote e contributi degli associati
2. Atti di liberalità (eredità, donazioni, legati)
3. Contributi pubblici
4. Entrate derivanti dallo svolgimento di attività economiche “sussidiarie ed ausiliarie” rispetto ai fini statutarie
5. Altre entrate compatibili con le finalità sociali

Organizzazione di volontariato
L. 11 agosto 1991, n° 266

1. DEFINIZIONE: art. 2 - 1° c.: “Ai fini della presente legge per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l’organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà”

2. SCOPO ED ATTIVITA’:

“LOGICA DEL DONO”

Attività di “SOLIDARIETA’ SOCIALE” rivolta a persone in “stato di bisogno e svantaggio” tendenti ad offrire un valido supporto socio-assistenziale, sanitario, socio-riabilitativo-rieducativo e di tutela dei diritti.

Sostanzialmente lo scopo è “prevalentemente esterno” (l’attività è rivolta essenzialmente, anche se in maniera non esclusiva, a persone “esterne” in stato di bisogno)

3. STRUTTURA GESTIONALE:

Presenza di un’organizzazione “strutturata ed ottimizzata” (non avente, però, i caratteri dell’imprenditorialità) per la creazione di un servizio “personalizzato” e capace di far fronte ai “bisogni emergenti”

4. RISORSE UMANE: Volontari. Possibile presenza di personale dipendente e lavoratori autonomi (che non possono essere reperiti tra i volontari) necessari al regolare funzionamento dell’organizzazione oppure per “specializzare” l’attività svolta.

5. FONTI DI FINANZIAMENTO:

1. Contributi volontari
2. Atti di liberalità
3. Contributi pubblici
4. Rimborsi derivanti da convenzioni
5. Entrate derivanti da attività commerciali e produttive avente un carattere “marginale”

Cooperativa Sociale
L. 08 novembre 1991, n° 381

1. DEFINIZIONE: art. 1 - 1° c.: “Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate”

2. SCOPO ED ATTIVITA’:

“IMPRENDITORIA SOCIALE”

Attività di “PROMOZIONE ED INTEGRAZIONE SOCIALE” tendenti ad erogare servizi socio-sanitari ed educativi, nonché a realizzare, tramite lo svolgimento di “attività diverse”, l’inserimento professionale di persone svantaggiate. Sostanzialmente lo scopo è “prevalentemente esterno o interno” a seconda del tipo di cooperativa.

3. STRUTTURA GESTIONALE:

Presenza di un’organizzazione tipicamente imprenditoriale (stabilità e continuità del lavoro valutato in base ai canoni dell’efficacia e dell’efficienza) delle risorse materiali ed umane per l’erogazione di un servizio “specifico”

4. RISORSE UMANE: Soci-lavoratori retribuiti. Possibile presenza di soci-volontari (non in misura superiore al 50% dei soci). Soci-svantaggiati (per le Coop. Soc. di tipo B)

5. FONTI DI FINANZIAMENTO:

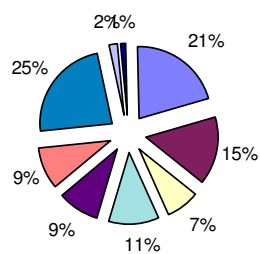
Le entrate sono rappresentate soprattutto dalla vendita, ad Enti pubblici (tramite convenzione) ed a soggetti privati, dei beni e servizi prodotti (oltre che ad avere la possibilità di ricevere atti di liberalità o contributi pubblici)

Rilevazione “micro-sociale”

ZONA SOCIO-SANITARIA “PIANA DI LUCCA”



Associazioni di Promozione Sociale suddivise per settore di intervento Zona Piana di Lucca



■ Cultura	■ Educativo
■ Protezione Ambientale	■ Ricreativo
■ Salvaguardia Patrimonio Storico Culturale Artistico	■ Sociale
■ Sport	■ Turismo
■ Altro	

CAPANNORI

N° Associazioni (iscritte) censite: 15

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Aero Club "Carlo Del Prete"	Capannori	55012	Aereoporto Tassignano - Tassignano	Tel. 0583/935148 Tel. 0583/933163	Sportivo - ricreativo - educativo	Aeroclub D'Italia C.O.N.I.	Del. G.P. 2730 del 30/11/91
2	Ass. Amici del Libro	Capannori	55010	Biblioteca Pubblica V. Pianacce Camigliano	(Bibliot. 0583/926388)	Sociale		Del. C.P. 121 del 01/02/94
3	Ass. Banchetto Musicale	Capannori	55018	V. delle Selvette Segromigno Monte	Tel. 0583/926506 Fax. 0583/928800	Culturale - ricreativo		Del. G.P. 121 del 01/02/94
4	Ass. Culturale VIII Laboratorio	Capannori	55014	V. Carlo del Prete, 45 Marlia	Tel. 0583/229148 Fax. 0583/308214	Culturale - educativo		Del G.P. 59 del 29/01/96
5	Ass. di Volontariato Sociale Comitato di Zone	Capannori	55010	V. della Cateratta Zone		Sociale		Del. 2409 del 30/11/93
6	M.C.L. (Movimento Cristiano Lavoratori di Camigliano S. Gemma)	Capannori	55010	V. Stradone, 212 - Camigliano		Culturale - ricreativo	M.C.L. Nazionale	Del. 972 del 8/5/92
7	G.A.C. Gruppo Archeologico Capannorese Quarto	Capannori	55012	c/o Palazzo Pera V. del Gomberaio, 46	Tel. 0583/928253 E-mail: gac@interfree.it	Salvaguardia Patrimonio storico - artistico		Del. 708 del 03/06/96
8	Soc. Musicale G. Luporini	Capannori	55010	S. Gennaro	(Banda S. Gennaro 347/2432805)	Culturale Educativo		Del. 121 del 01/02/94
9	Ass. Podistica Marciatori Marliesi	Capannori	55014	P.zza Aldo Moro Marlia		Sportivo		DD 41 del 19/12/98
10	Corale S. Cecilia	Capannori	55014	P.zza Aldo Moro Marlia		Culturale - ricreativo		DD. 7 del 09/04/99

11	Ass. Culturale La Ruota	Capannori	55012	V. Sottomonte C/o Circostriz. 4 S. Leonardo in Treponzio		Salvaguardia del Patrimonio Culturale		Del. 2409 del 30/11/93
12	Scuderia Autom. Joker Team	Capannori		V. delle Piagge, 13 Marlia	Tel. 0583/407574			Del. G.P. n. 59 del 29/1/96
13	Dojo Karate	Capannori	55014	V. delle Selvette, 45 Marlia	Tel. 0583/214726 Fax. 0583/299051			Del. N. 2730 del 30/11/91
14	Circolo Culturale Piccola Penna	Capannori		V. Pianacce, 52 Camigliano	Tel. 0583/927539	Culturale - sportivo - turistico		Del. 708 del 03/06/96
15	A.S. Delfino Azzurro nuoto Libertas – Capannori -	Capannori	55012	C/o Piscina Comunale V. Matteotti.	Tel. 0583/936197	Sportivo		Del. 2730 del 30/11/91
16	A.L.A.P. Associazione Lucchese Amici della Pesca	Capannori		C.P. 51 55010 LunataGuamo		Sportivo Ricreativo		Del. 2730 del 31/11/91

LUCCA

N° Associazioni (iscritte) censite: 72

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Lucchese Danza e Spettacolo	Lucca	55100	Sede operativa: V. Stradone di Camigliano S. Gemma (Capannoni) Sede legale: V.le San Concordio, 738 S. Concordio	Tel. 0583/927355 Fax 0583/920977 E-mail: aldes@navigando.com	Culturale Ricreativo		Del .G.P. n. 59 del 29/1/96
2	A.c.l.i.	Lucca	55100	P.zza S. Agostino, 7	Tel. 0583/46100 Tel. 0583/491192	Educativo Sociale		Del.G.P: n. 2730 del 30/11/91
3	Unione Sportiva A.C.L.I.	Lucca	55100	P.zza S. Agostino, 7	Tel. 0583/496100 Tel. 0583/955773 E-mail: presidenza@usaclilucca.it Sito internet: www.usaclilucca.it	Educativo Sportivo		Del. G.P.n. 2730 del 30/11/91
4	ADIPA Ass. Diffusione Piante per Amatori	Lucca	55100	Orto Botanico Comunale V. del Giardino Botanico, 14	Tel. 0583/442160 Tel. 0583/442161 E-mail: adipa@lunet.it Sito internet: www.comune.lucca.it/ASS_VOL/adipa/adipahome.htm	Culturale Protezione ambientale		Del. Commissario Straordinario n. 205 del 15/03/94
5	A.N.P.I. Ass. Naz. Partigiani d'Italia	Lucca	55100	Palazzo della Provincia	Tel. 0583/55540	Culturale Salvaguardia del Patrimonio stor.-cult.- art.		Del. G.P. n. 2730 del 30/11/91
6	A.S. Gymnic Club - Nuoto	Lucca	55100	V. delle Tagliate, 61 S. Donato	Tel. 0583/584800	Sportivo Ricreativo		del.G.P: n.-2730 del 30/11/91
7	A.S. Ginnastica Lucca	Lucca	55100	C/o Palazzetto dello	Tel. 0583/327555	Sportivo	Fed. Ginn.	Del. G.P: n.

				Sport V. delle Tagliate	Fax. 0583/442175	Ricreativo	D'Italia	2730 del 30/11/91
8	Ass. Amici Città della Pace	Lucca	55100	V. Burlamacco n. 228/ S.ta Maria a Colle	Tel. 0583/327218	Educazione alla paca umanitaria culturale		Del. G.P. n. 59 del 29/1/96
9	Gruppo Micologico Lucchese "B. Puccinelli"	Lucca	55100	V. Urbiciani, 38 S. Concordio		Educativo Protezione Ambientale		Del. G.P.: n. 2409 del 30/11/1993
10	A.N.B.I.M.A.	Lucca	55100	V. le Giusti, 593	Tel. 0587/705123	Culturale		Del. G.P. n. 222 del 16/02/93
11	Ass. Lenza Lucchese	Lucca	55100		Tel. 0584/941777 Fax 0584/942596	Sportivo		Del. G.P. n. 972 del 8/5/92
12	Aletica Virtus C.R. Lucca	Lucca	55100	V. S.Andrea, 41	0583/47135	Sportivo	Fed. Italiana di Atl. Legg.	Del. G.P. n. 2730 del 30/11/1991
13	Centro Turistico Giovanile	Capanno ri	55012		Tel. 0583/394008	Turismo		Del. G.P. n. 1641 del 31/7/92
14	Pallavolo Villaggio	Lucca	55100	Villaggio del Fanciullo Mura Urbane	Tel. 0583/956461			Del. G.P. n. 1641 del 31/7/92
15	Ass. Balestrero V.M.C.C.	Lucca	55100	V. le C. Castracani, 126	Tel. 0583/490790 Tel. 0583/490790	Sportivo Salvaguardia del Patrimonio stor.- cult. - art.	A.S.I. (Torino)	Del. G.P. n. 59 del29/1/96
16	Ass. Contrade di S.Paolino	Lucca	55100	P.zza S. Alessandro, 3		Sportivo Salvaguardia del Patrimonio stor.- art. - cult.		Del. G.P. n. 708 del 03/06/96
17	Ass. Culturale Progetto Iride	Lucca	55100	V. Tegrimi, 6	Tel. 0583/493888 Tel. 0583/342064 E-mail: progetto.iride@lunet.it	Culturale Ricreativo		Del. G.P.: n. 222 del 16/02/93
18	Ass. Domenico Di Lorenzo	Lucca	55100	V. della Chiesa, 384 - Monte S. Quirico	Tel. 0583/330079 Tel. 0583/491872 Fax. 0583/316692	Salvaguardia Patrimonio stor. - art. - cult.		Del. C.P. n. 9 del 10/6/1997
19	Ass. Ecologia Fare	Lucca	55100	V. Don Minzoni 300	Tel. 0583/316383	Protezione		Del. G.P. n.

	Verde				Tel. 0583/316383	ambientale		429 del 10/10/94
20	Ass. Italia Nostra Sez. di Lucca	Lucca	55100	Palazzo della Provincia C/o Istituto Storico della Resistenza P.zza Napoleone, 32	Tel. 0583/48461 Tel. 0583/48461 E-mail: italianostra.lucca@tin.it	Salvaguardia del Patrimonio stor. - art. - cult.		Del. G.P. n. 121 del 01/02/94
21	Ass. Italiani Rimpatriati Libia	Lucca	55100	V. Don Lazzari, 154	Tel. 0583 950201	Sociale Culturale		Del. G.P. n. 2409 del 30/11/93
22	Ass. Movimento Cristiano Lavoratori di Ciciana	Lucca	55100	c/o Lucchesi Marco V. per Ciciana - Ciciana	Tel. 0583/579270	Culturale Ricreativo		Del. G.P. n. 972 del 08/05/92
23	Ass. Musicale Concentus Lucensis	Lucca	55100	V. dei Filatori, 5	Tel. 0583/467260 E-mail: concentus@tin.it Sito internet: http://space.tin.it/musica/liseveri	Culturale Ricreativo		Del.G.P: n. 2409 del 30/11/93
24	Ass. Musicale Lucchese O.N.L.U.S.	Lucca	55100	V. S. Micheletto, 3	Tel. 0583/469960 Tel. 0583/469960 E-mail: assmuslucchese@tin.it Sito internet: http://aml.interfree.it	Salvaguardia Patrimonio stor. - art. - cult.		Del G.P. n. 2409 del 30/11/93
25	Ass. Teatrale Nando Guarnieri - Lucca	Lucca	55100	V. della Chiesa, 559 Monte S.Quirico	Tel. 0583/341616	Culturale Ricreativo Educativo		Del. G.P: n. 2409 del 30/11/93
26	Ass. Prov. Invalidi Civili e Cittadini Anziani	Lucca	55100	V. Giovannetti 125 S. Marco	Tel. 0583/469491 Tel. 0583/466532 E-mail: lucca@apici.org	Sociale		Del C.P. n. 708 del 03/06/96
27	Ass. Polifonica Lucchese	Lucca	55100	P.zza S.Pierino, 12	Tel. e Fax. 0583/418539	Culturale Ricreativo Educativo	Ass. Cori della Tos. Fed. Naz. Ital. Ass.ni Reg. Corali	Del. G.P: n. 2409 del 30/11/93
28	Ass. Schermistica Oreste Puliti	Lucca	55017	V. SS. Annunziata - Trav. III, 73 SS. Annunziata	Tel. 0583/998186 Tel. 0583/492317	Sportivo-ricreativo	Fed. Ital. Schema	Del.G.P. n. 972 del 08/05/92
29	Ass. Sportiva Società Ginnastica Ritmica Lucca	Lucca	55100	V. Mons. Bartoletti, 111/B S. Vito	Tel. 0583/954852 Tel. 0583/954852	Sportivo-ricreativo		Del. G.P: n 1641 del 31/07/92
30	Ass. Sportiva Circolo	Lucca	55057	V. Pattana	Tel. 0583/491259	Sportivo-	Fed.ne	Del. G.P. n.

	Nuoto Lucca			Pontetetto		ricreativo	Italiana Nuoto	972 del 08/05/92
31	Ass. Trofeo Podistico Lucchese	Lucca	55100	C.so Garibaldi, 57	Tel. 0583/496095	Sportivo-ricreativo		Del. G.P. n. 708 del 03/06/96
32	Ass.ne Italia Israele	Lucca	55100	V. dei Borghi, 126	Tel. 0583/493823	Culturale Sociale		Del. G.P. n. 2305 del 06/11/92
33	Ass.ne Italiana Culturale Sport	Lucca	55100	V. S.Nicolao, 65	Tel. 0583/953794 Tel. 0583/954281 Tel. 0583/955600	Sociale Culturale Sportivo Ricreativo	CSIT	Del. G.P: n. 2730 del 30/11/91
34	Ass.ne Musicale Cappella S. Cecilia	Lucca	55100	c/o Oratorio della Madonnina V. F. Carrara	Tel. 0583/48421	Culturale Salvaguardia del Patrimonio stor. - art. - cult.		Del. G.P. n. 53 del 30/1/1995
35	Association Europeenne des Enseignants	Lucca	55057	V. Giardino, 518 Pontetetto	Tel. 0583/587550	Educativo Culturale		Del.G.P. n. 1534 del 21/10/96
36	C.I.S.C.U.	Lucca	55100	Baluardo S. Paolino, 21 Mura Urbane	Tel. 0583/496257	Culturale Salvaguardia del Patrimonio stor. - art. - cult.		Del. G.P. n. 121 del 01/02/94
37	Centro di Documentazione di Lucca	Lucca	55100	V. Asili, 10	Tel. 0583/467259	Culturale Salvaguardia del Patrimonio stor. - art. - cult.		Del. G.P. n. 708 del 3/6/1996
38	Centro Prov.le Sportivo Libertas Lucca	Lucca	55100	V. Cavalletti, 378 S.Anna	Tel. 0583/56875 Fax 0583/316909	Sportivo Turistico Ricreativo Sociale Culturale		Del. G.P. n. 972 del 08/05/92
39	Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Lucca	Lucca	55100	V. S. Leonardo, 12	Tel. 0583/491079 Tel. 0583/919203 E-mail: csi-lucca@tin.it	Sportivo Culturale Sociale Ricreativo Educativo		Del.G.P. n. 2730 del 30/11/91
40	Centro Sportivo Libertas Ponte a	Lucca	55029	V. Volpi Ponte a Moriano	Tel. 0583/577990 Tel. 0583/57538	Sportivo - ricreativo	Centro Naz. Sport.	Del. G.P. n. 2730 del

	Moriano						Libertas Fed.ne Ital. Pallav.	30/11/91
41	Centro Studi e Ricerche Sociale (CESER) – C.E.I.S.	Lucca	55100	(P.zza S. Francesco) V. S. Giustina ,59	Tel. 0583/368900 Tel. 0583/368742 Tel. 0583/464189	Sociale Educativo		Del. G.P. n. 5 del 22/1/1997
42	Circolo Filatelico e Numismatico Dopolavoro Ferroviario Lucca	Lucca	55100	V. Cavour, 123	Tel. 0583/496168 Tel. 0583/490567	Culturale Ricreativo Educativo	Fed. fra.le Soc.ta. Filat It. Filfer	Del. G.P. n. 1641 del 31/07/92
43	Club Alpino Italiano Sez.. di Lucca	Lucca	55100	Cortile Carrara, 18	Tel. 0583/582669	Protezione Ambientale Sportivo Educativo		Del. G.P. n. 59 del 29/1/96
44	Confederazione Prov.le fra le Ass.ni Combattentistiche e Patriottiche	Lucca	55100	Palazzo della Provincia	Tel. 0583/55540	Culturale Educativo		Del. G.P. n. 1641 del 31/07/92.
45	Ass. Ecosistema	Lucca	55100	V. Vicopleago Trav. 523		Educativo Protezione Ambientale		Del. G.P. n. 2730 del 30/11/91
46	F.I.T.A. Federazione Italiana Teatro Amatori	Lucca	55100	V. della Chiesa, 388 S. Filippo	Tel. 0583/495156	Culturale Ricreativo	Gsa in. Cent. Sport. Az.li ed Indust.li	Del.G.P. n. 121 del 01/02/94
47	Fed. Toscana Gruppi Mineralogici e Paleontologici	Lucca	55100	V. Cavour, 123 C/o D.L.F. Lucca	Tel. 0583/496168	Sociale Culturale		DD n. 91 del 05/08/97
48	Gruppo Micologico Massimiliano Danesi	Lucca	55100	C/o Circostrizione n. 8 Ponte a Moriano V. Urbiciani, 380 S. Concordio		Protezione Ambientale		DD. n. 167 del 29/11/97
49	Gruppo Mineralogico PaleontologicoLucchese Dopolavoro Ferroviario	Lucca	55100	V. Cavour, 3	Tel. 0583/46168	Culturale- ricreativo Educativo	Fed.ne Europea Naz. E Reg. di Miner. E PaleonT.	Del. G.P. n. 1641 del 31/07/92
50	Gruppo Sportivo Handicappati -	Lucca	55100	V. S.Donato, 1319/F S. Donato	Tel. 0583/513453 E-mail: 34541@technet.it	Sociale Sportivo		Del G.P. n., 1641 del

	Toscana							31/07/92
51	Gruppo Vocale Lucchese "Il Baluardo"	Lucca	55100	V. S.Nicolao, 59	Tel. 0583/379228 Fax. 0583/379228 E-mail : emirag@cin.it	Salvaguardia Patrimonio stor. - art. - cult. Educativo		Del. 2305 del 06/11/92
52	Ist. Storico della Resistenza e dell'età Contemp. in Prov. di Lucca	Lucca	55100	Palazzo della Provincia P.zza Napoleone 32/12	Tel. 0583/55540 Tel. 0583/55540 E-mail: isrec.lucca@libero.it	Culturale Salvaguardia del Patrimonio stor. - cult. - art.		Del. G.P. n. 5 del 22/01/97
53	Istituto D'Arte Drammatica	Lucca	55100	V. Nazario Sauro, 235	Tel. 0583/440613	Educativo Ricreativo		Del. G.P. n. 2409 del 30/11/93
54	Istituto Musicale Diocesano R. Baralli	Lucca	55100	V. Angelo Custode, 26		Educativo		Del. G.P. n. 708 del 03/06/96
55	Movimento Cristiano Lavoratori	Lucca	55100	V. S.Anastasio, 19	Tel. 0583/494121 Tel. 0583/48506	Sociale Culturale Educativo Sportivo Turistico Protezione ambientale Salvaguardia del Patrimonio stor. - cult. - art.		Del. G.P. n. 2730 del 30/11/91
56	Pallacanestro S.Anna	Lucca	55100	V. del Tirassegno III, 42 S. Anna	Tel. 0583/510614 Fax 0583/47908	Sportivo		Del. G.P. n. 2730 del 30/11/91
57	Polisportiva San Filippo	Lucca	55100	c/o Impianti sportivi V. Fontanelle S.Filippo	Tel. 0583/956303 Fax. 471028	Sportivo Ricreativo		Del. G.P. n. 2730 del 30/11/91
58	Soc. Lucchese dei Lettori	Lucca	55065	V. della Ruga, 138 Colle di Compito	Tel. 0583/979755 Tel. 0583/969961 E-mail: premiolettori@libero.it	Culturale		Del. G.P. n. 121 del 01/02/94
59	Società del Contrabbasso	Lucca	55050	V. Pié di Penna, 921, I S. Lorenzo a Vaccoli	Tel. e Fax. 0583/909475	Culturale Ricreativo		Del. G.P. n. 53 del 30/01/95
60	Società Filosofica	Lucca	55100	c/o Liceo Scientifico	Tel. 0583/58211	Culturale		Del G.P. n. 59

	Italiana Sez. Lucchese			“A. Vallisneri” V. delle Rose S. Anna	Tel. 0583/418619 E-mail: vallisneri@liceo-vallisneri.lu.it	Scientifico		del 29/1/96
61	U.C.I.L.M. Unione Catt. Ital. Ins. medi	Lucca	55100	V. San Nicolao, 81		Culturale Educativo		Del. G.P. n. 72 del 08/05/92
62	Volley Pantera Lucca	Lucca	55100	C/o Palestra S.Marco V. Baccelli S. Marco		Sportivo		Del. G.P. n. 1641 del 31/07/92
63	Compagnia Balestrieri	Lucca	55100	Casermetta Baluardo di S. Pietro- Mura Urbane	Tel. 0583/491586	Culturale Sportivo Educativo Ricreativo Salvaguardia del Patrimonio stor. - cult. - art.		D.D. n. 3 del 16/06/98
64	Ass. Amici Aloe “Padro Romano Lago”	Lucca	55029	Circoscrizione n. 8 - P.za Battisti, 82 Ponte a Moriano	Tel. 0583/999086	Turistico Educativo		DD. n. 35 del 31/05/99
65	Circolo Culturale “Il Soffio”	Lucca	55100			Culturale		D.D. n. 3 del 15/01/00
66	UISP - Comitato Prov. Lucca - Versilia	Lucca	55100	V.le Puccini, 351	Tel. 0583/418310 E-mail: poliuisplu@virgilio.it E-mail: polisport.lucca@inwind.it	Sportivo Ricreativo Sociale		Del. G.P. n. 1641 DEL 31/07/92
67	Onlus Enaip - Lucca	Lucca	55100	P.za S.Agostino, 6	Tel. 0583/43581 Tel. 0583/490983 E-mail: enaip.lucca@enaip.lucca.it	Sociale Educativo Culturale		D.D. n. 61 del 23/05/00
68	A.N.M.I.L. (Ass. Naz. Mutilati e Invalidi del Lavoro)	Lucca	55100	Corso Garibaldi, 3	Tel. 0583/492119 Tel. 0583/469624	Sociale Ricreativo		DD n. 190 del 07/12/00
69	Ass. Arcobaleno	Lucca	55100	V. Teresa Bandettini Trav. 9a, 194	Tel. 0583/580260	Culturale		D.D. n. 94 del 2/10/01
70	Ass. Culturale And Or Margini Creativi	Lucca	55100	V. S.S. Annunziata 1760/F S. Vito	Tel. 0583/3999107	Culturale Sociale Educativo Sportivo Ricreativo Protezione ambientale	A.I.C.S.	D. D. n. 44 del 16/04/02
71	Ass. “Tango Querido”	Lucca	55010	V. della Croce 71	Tel. 0583/406535	Culturale		D.D. n. 49 del

				Saltocchio		Ricreativo		23/04/02
72	FIAIP – Fed.ne Italiana Agenti Immobiliari Professionali	Lucca	55100	C/o Immobiliare Essegi S.r.l. V.le Pacini, 115	Tel. 0583/492604	Altro		Del. 2730 del 30/11/91

MONTECARLO

N° Associazioni (iscritte) censite: 03

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Filarmonica G.	Montecarlo	55015	P.zza F. Carrara, 2	Tel. 0583/22710	Culturale-		Del. 2305 del

	Puccini					educativo		6/11/92
2	Ass. Handball Montecarlo	Montecarlo	55015	V. Micheloni, 64	Tel. 0583/22178	Sportivo		Del. 2305 del 6/11/92
3	Ass. I Virtuosi dell'Accademia	Montecarlo	55015	c/o Teatro Comunale di Montecarlo	Tel. 0583/22732	Culturale		Del. Comm. Straord. n. 205 del 15/03/94

PESCAGLIA

N° Associazioni (iscritte) censite: 02

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Centro Equestre Podere Consani	Pescaglia	55060	loc. S. Martino in Freddana	Tel. 0583/38187	Sportivo Educativo		Del. 1641 del 31/07/92
2	Ass. Amici delle Arti	Pescaglia	55060	V. per Camaiole, 2 Monsagrati	Tel. 0583/385565	Culturale		Del. G.P. 121 del 01/02/94

PORCARI

N° Associazioni (iscritte) censite: 01

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Moto Club Val di Roggio	Porcari	55016	V. Sbarra 163/A	Tel. 0583/299748	Sportivo Ricreativo		Del. G.P. n. 972 del 08/05/92

VILLA BASILICA

N° Associazioni (iscritte) censite: 03

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Culturale Valleriana	Villa Basilica	55019	P.zza V. Veneto		Culturale Salvaguardia del Patrimonio art. – cult.		Del. 09 del 10/06/97
2	Corpo Musicale Don F. Martini	Villa Basilica	55019	P.zza V. Veneto		Educativo Ricreativo		Del. G.P. 53 del 30/01/95
3	Soc. Corale La Rocca	Villa Basilica	55019	P.zza V. Veneto, 9		Educativo ricreativo		Del. G.P. 53 del 30/01/95

ZONA SOCIO-SANITARIA “VERSILIA”

CAMAIORE

N° Associazioni (iscritte) censite: 05

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	ACS Libertas di S. Secondo (Ginnastica)	Camaiore	55040	V. Dietro Monte, 56 - Capezzano Pianore	Tel. 0584/913484	Sportivo		Del. 2730 del 30/11/91
2	Ass. Accademia delle Mura	Camaiore	55041	V. Cafaggio, 63		Salvaguardia del Patrimonio stor. - art.		Del. 222 del 16/02/93
3	Ginniclub Camaiore	Camaiore	55041	V. Lemmetti, 3	Tel. 0584/989534 Fax. 0584/987145	Sportivo		Del. 2730 del 30/11/91
4	Gruppo Archeologico Speleologico	Camaiore	55041	V. Provinciale, 39	Tel. 0584/881364	Salvaguardia del patrimonio stor. - art.		Del. 2305 del 6/11/92
5	Sci Club 81	Camaiore	55041	P.zza XXIX Maggio, 4	Tel. 0584/989614	Sportivo		Del. 972 del 08/05/92

FORTE DEI MARMI

N° Associazioni (iscritte) censite: 02

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Corale Polifonica	Forte dei Marmi	55042	V. Trieste, 1		Ricreativo		Del. 972 del 08/05/92
2	Compagnia della Vela	Forte dei Marmi	55042	V.le Italice, 1	Tel. 0584/89771	Sportivo - educativo		Del. 972 del 08/05/92

MASSAROSA

N° Associazioni (iscritte) censite: 03

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Ambientale Massaciuccoli	Massarosa	55054	c/o Centro Civico V. Pietra a Padule Massaciuccoli		Protezione ambientale		Del. G.P. 1534 del 21/10/96
2	Ass. Atletica Massarosa	Massarosa	55054	V. Roma, 23	Tel. 0584/939861	Sportivo		Del. 222 del 16/02/93
3	Ass. Schola Cantorum "S. Francesco"	Massarosa	55040	P.zza della Chiesa Piano di Conca		Culturale Ricreativo		Del. 1641 del 31/07/92

PIETRASANTA

N° Associazioni (iscritte) censite: 11

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	ARCI - Caccia Comitato della Versilia	Pietrasanta	55040	V. B. Pilli, 14 Vallecchia	Tel. 0584/757014	Sportivo		Del. 2730 del 30/11/91
2	ARCI Polisportiva Versiliese	Pietrasanta	55040	V. B.Pilli, 14 Vallecchia	Tel. 0584/757014	Sportivo		Del. 2730 del 30/11/91
3	A.S. Arti Marziali Fujiyama	Pietrasanta	55045	V.le Marconi, 5	Tel. 0584/71359 E-mail: p.fujiyama@tiscalinet.it	Sportivo		del. 972 del 08/05/92
4	ARCI - UISP (Nova)	Pietrasanta	55044	V. Versilia, 74 Marina di Pietrasanta	Tel. 0583/72583 Tel. 0583/20000	Culturale Sportivo Ricreativo		Del. 1641 del 31/07/92
5	Ass. Tiro a Segno Naz. Le	Pietrasanta	55045	V. Verzieri, 22	Tel. e Fax 0584/790114 E-mail: tsn.pietrasanta@tiscali.net Sito internet: tsnpietrasanta.cjb.net	Sportivo Educativo		Del. 972 del 08/05/92
6	Ass. Unione Operaia Escursionisti Italiani Sez. Francesco Sacchelli	Pietrasanta	55045	V. Marconi	Tel. 0584/70098	Culturale Protezione ambientale		Del. 972 del 08/05/92
7	Centro Atletico Versilia	Pietrasanta	55040	V. del Solaio, 24 Vallecchia	Tel. 0584/757109	Sportivo Educativo		Del. 2730 del 30/11/91
8	Ass. Stelle con tre elle	Pietrasanta	55045	V. Capriglia, 120	Tel. 0584/790104	Culturale		DD. 3 del 19/06/98
9	Ass.ne Versiliese Audiovisivi Didattici (A.V.A.D.)	Pietrasanta	55045	V. S.Agostino C/oBiblioteca Comunale	Tel. 0584/791122 Tel. 0584/792335 Tel. 0584/981807	Culturale		DD. 43 del 13/07/99
10	Ass. "Da donna a donna"	Pietrasanta	55045	V. Osterietta	Tel. 0584/984487	Sociale Culturale		DD. n. 94 del 2/10/01

SERAVEZZA

N° Associazioni (iscritte) censite: 09

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Sportiva U.S. Pozzese	Seravezza	55046	V. L. Salvatori, 198 Pozzi di Seravezza	Tel. 0584/768251	Sportivo		Del. 972 del 08/05/92
2	Circolo Ricreativo Operaio Circolo ARCI	Seravezza	55046	P.zza F.lli Cervi Pozzi di Seravezza	Tel. 0584/760006	Ricreativo Sportivo		Del. 2730 del 30/11/91
3	Circolo Culturale Sirio Giannini	Seravezza	55047	C/o Palazzo Mediceo	E-mail: circolosiriogiannini@libero.it	Culturale		Del. 222 del 16/02/93
4	Circolo Scacchistico della Versilia	Seravezza	55046	V. Don Minzoni, 323 Querceta	Tel. 0584/760804	Ricreativo Sportivo		Del. 2730 del 30/11/91
5	A.C.S.I. Circolo "Scarpette Rosse"	Seravezza	55040	V. A. Iacopi, 124 Ripa	Tel. e Fax 0584/769083 E-mail: jollysa@interfree.it	Ricreativo		Del. G.P. 436 del 27/03/95
6	Corale Versiliese	Seravezza	55046	V. Galleni, 9 Querceta	Tel. 0584/768522 Tel. 0584/769000	Culturale Ricreativo		Del. 2730 del 30/11/91
7	Filarmonica di Riomagno	Seravezza	55047	V. Monte Altissimo, 27		Culturale ricreativo		Del. 2730 del 30/11/91
8	Gruppo Filatelico Numismatico Versiliese	Seravezza	55047	P.zza Pellegrini, 129		Culturale	Federazione delle Società Filateliche Italiane Assonummus	Del. 2730 del 30/11/91
9	U.O.E.I. Unione Operaia Escursionisti Italiani - Sez. Antonio Tessa	Seravezza	55040	V. A. De Gasperi, 210 Ripa di Versilia	Tel. e Fax 0584/76839	Culturale Ricreativo		DD 3 del 16/06/98

VIAREGGIO

N° Associazioni (iscritte) censite: 17

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Amnesty International Gruppo Italia 91	Viareggio	55049	C.P. 488	Tel. 0584/48801	Sociale		Del.G.P. 436 del 27/3/95
2	Arci Nuova Associazione	Viareggio	55049	V. Regia, 68	Tel. 0584/46385 Tel. 0584/31811 E-mail: Viareggio@arci.it	Sociale Educativo Protezione ambientale		Del. Del. 2730 del 30/11/91
3	Ass.ne Società Ippica Viareggina	Viareggio	55049	V. Comparini, 8	Tel. 0584/391176	Sportivo		Del. 972 del 08/05/92
4	Ass.ne Sportiva Budokan	Viareggio	55049	V. Buonarroti, 117	Tel. 0584/48830 Fax. 0584/940094	Sportivo		Del. 2305 del 6/11/92
5	Circolo il fienile	Viareggio	55049	V. del Pastore, 1	Tel. 0584/389122 Fax. 0584/390771	Culturale		Del. 2730 del 30/11/91
6	Circolo Velico Artiglio	Viareggio	55048	Porticciolo Ecomar Torre del Lago	Tel. 0584/351211	Sportivo		Del. 1641 del 31/07/92
7	Legambiente Comitato Versiliese	Viareggio	55049	V. Regia, 68	Tel./Fax. 0584/395400	Protezione ambientale		Del. 2730 del 30/11/91
8	Società Canottieri "Sergio Becchelli"	Viareggio	55049	Lungo Canale Est, 38	Tel. e Fax 0584/962793	Sportivo		Del. 972 del 08/05/92
9	Società Ginnastica "R.Motto"	Viareggio	55049	V. G.Puccini, 366	Fax. 0584/390498	Sportivo		Del. 2305 del 6/11/92
10	Gruppo Astronomico Viareggio	Viareggio	55049	C.P. 406		Scientif.	S.A.I. U.A.I.	D.D. 03 del 17/04/98
11	A.C.S.I. (Ass. Sportiva Culturale e Tempo Libero)	Viareggio	55049	V. Guidiccioni, 9	Tel. 0584/427062 Fax. 0584/426217	Sportivo Culturale-ricreativo		Del. 429 del 10/10/94
12	H.A.R.T. Happening, Arte, Teatro	Viareggio	55049	V. Don Bosco, 86	Tel. 0584/51098 E-mail: assohart@interfree.it	Culturale		DD. 162 del 25/10/00
13	Ass. Motociclistica "Perla del Tirreno"	Viareggio	55049	V. Aurelia Sud, 47	Tel. 0584/975141	Sportivo-ricreativo		Del. 972 del 08/05/92
14	Ass. Ricerca Artigiana	Viareggio	55049	V. Virgilio, 222	Tel. 0584/387122	Culturale		Del. 2730 del

	(A.R.C.A.)							30/01/91
15	Ass. Pesca Sport. Torre Matilde	Viareggio	55049	V. Coppino 76	Tel. 0584/383954	Sportivo- ricreativo		Del. G.P: n. 972 del 8/592
16	Polifonica Città di Viareggio	Viareggio	55049	V. Indipendenza 148/F	Tel. 0584/396672 Tel. 0584/383553	Sociale Culturale Educativo		Del. 1534 del 21/10/96
17	Ass.Sci Club Alpi Apuane	Viareggio	55049	C.P. 91	Tel. 0584/44734 Fax 0584/32252	Sportivo Ricreativo		Del. G.P. n. 972 del 8/5/92
18	Centro Chiatarristico Toscano	Viareggio	55049	Via Paolina 107	Tel. 0584 324282 Fax 0584 49649	Culturale		Del. 205 del 15.03.94

ZONA SOCIO-SANITARIA “VALLE DEL SERCHIO”

BAGNIDI LUCCA

N° Associazioni (iscritte) censite: 01

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. il Teatraccio	Bagni di Lucca	55022	V. Umberto I°, 160	Tel. 0583/87287 Tel. e Fax 0583/86479	Culturale		Del. 2409 del 30/11/93

BARGA

N° Associazioni (iscritte) censite: 02

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Judo Club Fornaci	Barga	55051	V. della Repubblica , 387 Fornaci	Tel. 0583/758815	Sportivo		Del. 972 del 08/05/92
2	Ass. Sportiva Barga	Barga	55051	Campo Sportivo Comunale "J. Moscardini"		Sportivo		Del. 972 del 08/05/92

BORGO A MOZZANO

N° Associazioni (iscritte) censite: 03

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Sportiva Valle di Ottavo	Borgo a Mozzano	55067	V. Comunale, 95 Valdottavo	Tel. 0583/835617 Tel. 0583/835706	Sportivo		Del. 972 del 08/05/92
2	Scuola Civica di Musica "Marco Salotti"	Borgo a Mozzano	55023	V. degli Orti, n. 9		Culturale		Del. C.P. 9 del 10/06/97
3	Società Pesca Sportiva Piano Della Rocca	Borgo a Mozzano	55023	V. Ludovica, 90 Piano della Rocca	Tel. 0583/77790	Sportivo		Del. 972 del 08/05/92
4	Associazione Moto Clus Appennino	Barga	55051	S. Pietro in Campo	Tel 0583 724081	Sportivo		Del. 972 del 08/05/1992

CAMPORGIANO

N° Associazioni (iscritte) censite: 05

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Calcio Virtus	Camporgiano	55031	C/o Comune di Camporgiano	Tel. 0583/690043	Sportivo		Del. 2730 del 30/11/91
2	Circolo Oasi Santa Maria Assunta	Camporgiano	55037	V. Piana, 29 Puglianella	Tel. 0583/618842/3	Educativo - ricreativo		Del. 2730 del 30/11/91
3	Filarmonica A. Catalani	Camporgiano	55037	V. Francesco Lemmi Poggio	Tel. 0583/612277	Culturale - educativo		Del. 2730 del 30/11/91
4	Filarmonica P. Mascagni	Camporgiano	55031	P.zza F. Angelini, 1	Tel. 0583/618790 Tel. 0583/618823 Fax. 0583/618433	Culturale - educativo		Del. 2730 del 30/11/91
5	Gruppo Folclorico "La Muffrina"	Camporgiano	55031	P.zza Roma, 2	Tel. e Fax 0583/618957	Salvaguardia del Patrimonio Cult.		Del. 2730 del 30/11/91

CASTELNUOVO GARFAGNANA

N° Associazioni (iscritte) censite: 10

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Circolo Fotocine Garfagnana	Castelnuovo Garf.	55032	c/o complesso scolastico V. Fabrizi	Tel. 0583/719868 Tel. 0583/747791 Tel. eFax. 0583/666227 E-mail: cfgarf@hotmail.com cfgarf@interfree.it	Culturale-ricreativo		Del. 121 del 01/02/94
2	Ass. Moto Club Garfagnana	Castelnuovo Garf.	55032	V. Nicola Fabrizi, 50		Sportivo	Fed.ne Motoc. Italiana	Del. 972 del 08/05/92
3	Circolo Culturale Garfagnana	Castelnuovo Garf.	55032	V. V. Emanuele, 3	Tel. 0583/639001 Tel. 0583/62824	Culturale Salvaguardia del Partrimonio art. - stor. - cult.		Del. 2730 del 30/11/91
4	Circolo Ricreativo ANSPI di Gragnanella	Castelnuovo Garf.	55032	V. del Meriggio		Sociale Culturale		DD 167 del 29/11/97
5	Corale del Duomo S.S. Pietro e Paolo	Castelnuovo Garf.	55032	V. XX Settembre, 22		Culturale - educativo		Del. 2730 del 30/11/91
6	Filarmonica Giuseppe Verdi	Castelnuovo Garf.	55032			Educativo Culturale - ricreativo		Del. 2730 del 30/11/91
7	Ass. Culturale Evocava	Castelnuovo Garf.	55032	V. Marconi, 8 I	Tel. 0583/62122	Culturale		DD. 10 del 27/08/98
8	Ass. Artefare	Castelnuovo Garf.	55032	V. Farini, 2		Culturale		DD. 60 del 19/10/99
9	Circolo ricreativo ANSPI - Antisciana	Castelnuovo Garf. Sez. Antisciana	55032	V. Monca 13 Antisciana	Tel. 0583/65121	Sociale Culturale Sportivo	Anspi Brescia	DD n. 1 del 2/1/02
10	Circolo ANSPI di Colle	Castelnuovo Garf.	55032	V. Metati, 2		Sociale Culturale Sportivo - ricreativo	Anspi Brescia	D.D. n. 2 del 2/01/02

FOSCIANDORA

N° Associazioni (iscritte) censite: 01

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Gruppo Sportivo Fosciandora	Fosciandora	55020	V. della Fontana Loc. La Villa Migliano	Tel. 0583/662001	Sportivo		Del. G.P. 5 del 22/01/97

MOLAZZANA

N° Associazioni (iscritte) censite: 01

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Sportiva Ricreativa Cascio	Molazzana	55020	Loc. Cascio		Sportivo - ricreativo	C.S.I.	Del. 972 del 08/05/92

PIAZZA AL SERCHIO

N° Associazioni (iscritte) censite: 02

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Circolo Pe.sa.co Anspi	Piazza al Serchio	55035	V. Marziale 6 S. Anastasio	Tel. 0583/605551	Sportivo Ricreativo	Comitato zonale Apuano dell'Associazione nazionale	Del. 2730 del 30/11/91
2	Filarmonica A. Toscanini	Piazza al Serchio	55035	P.zza SS. Pietro e Paolo	Tel. 0583/696211	Culturale Educativo		DD. 91 del 05/08/97

PIEVE FOSCIANA

N° Associazioni (iscritte) censite: 01

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Ass. Musicale Giacchino Rossini	Pieve Fosciana	55036	V. S.Giovanni, 23		Ricreativo Culturale		Del. 91 del 05/08/97

SAN ROMANO GARFAGNANA

N° Associazioni (iscritte) censite: 03

N.	Organizzazione	Comune	CAP	Indirizzo	Tel./Fax/E-mail	Settore Prevalente di Intervento	Aderente Org. Regionale Iscritta:	Iscritta Albo. Provinciale
1	Coro Femminile dell'Amicizia	S.Romano Garf.	55038	V. Vicolo Nuovo, 10 Loc. Sillicagnana	Tel. 0583/612216 Tel. 0583/613134	Culturale Ricreativo		Del. C.P. 436 del 27/3/95
2	Filarmonica "G. Verdi"	S.Romano Garf.	55038	Loc. Sillicagnana		Culturale Ricreativo		Del. 972 del 08/05/92
3	Polisportiva S.Romano in Garfagnana	S.Romano Garf.	55038		0583/613263	Sportivo - ricreativo		DD. 106 del 01/10/97
4	Unione Sportiva Alto Comune	S. Romano Garf	55038	Fraz. Orgaglia	Tel. 0583 613120	Sportivo		D. 106 del 1997

Rilevazione “macro-sociale”

Suddivisione delle Associazioni in base al "settore principale d'intervento"

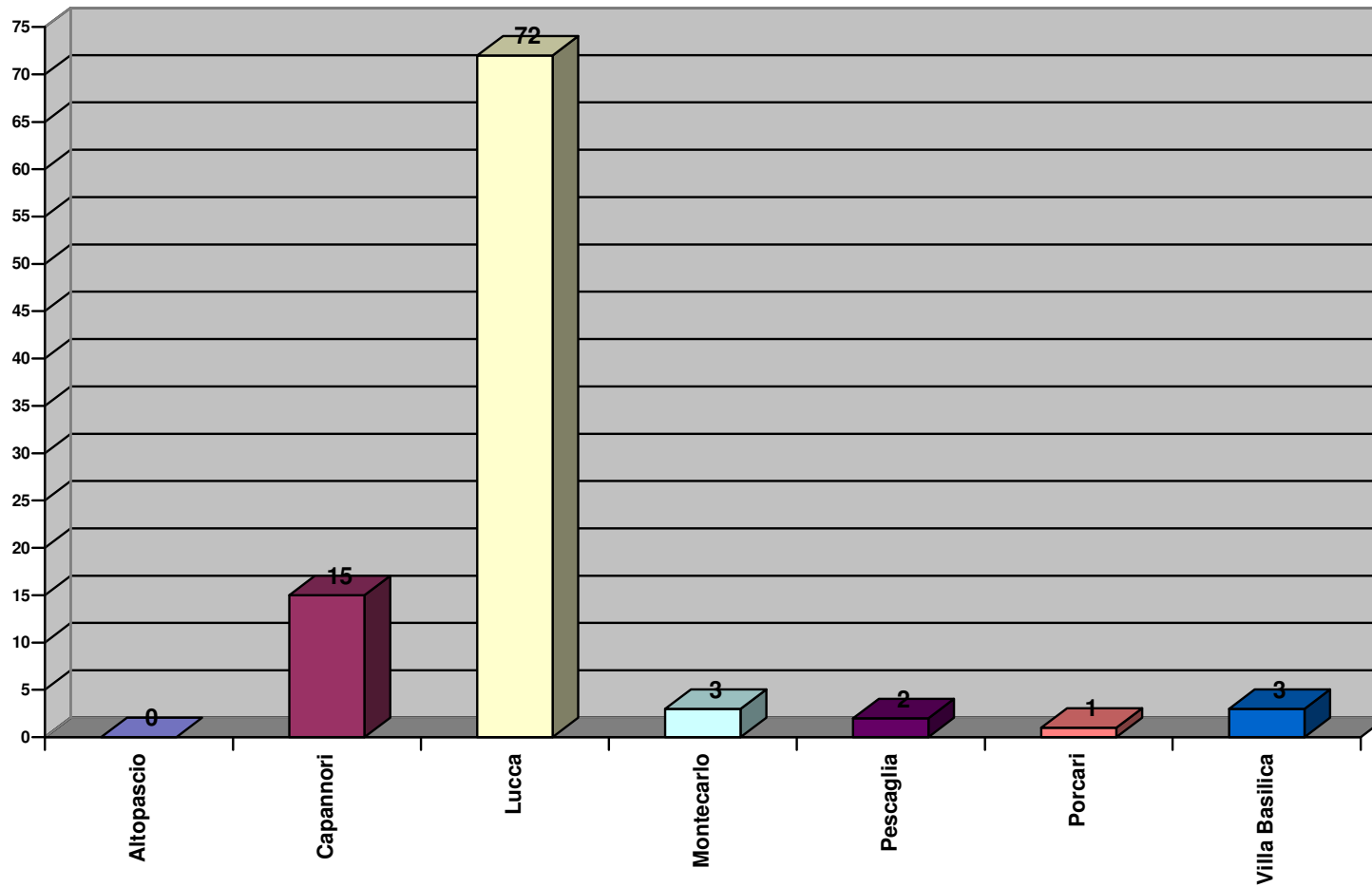
Comuni della Provincia di Lucca (suddivisi per Zone socio-sanitarie)	Totale Associazioni	Settore d'intervento									
		Cultura	Educativo	Protezione Ambientale	Ricreativo	Salvaguardia Patr. Stor.-Cult.-Art.	Scientifico	Sociale	Sport	Turismo	Altro
Altopascio	0										
Capannori	15	1	2	-	3	2	-	2	5	-	-
Lucca	72	16	11	7	6	7	-	7	15	2	1
Montecarlo	3	1	1	-	-	-	-	-	1	-	-
Pescaglia	2	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-
Porcari	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-
Villa Basilica	3	1	-	-	2	-	-	-	-	-	-
Zona Socio-sanitaria: Piana di Lucca	96	20	14	7	11	9	0	9	23	2	1
Bagni di Lucca	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Barga	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-
Borgo a Mozzano	3	1	-	-	-	-	-	-	2	-	-
Camporgiano	5	-	3	-	-	1	-	-	1	-	-
Careggine	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Castelnuovo Garfagnana	10	3	2	-	4	-	-	-	1	-	-
Castiglione Di Garfagnana	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coreglia Antelminelli	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbriche Di Vallico	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fosciandora	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-
Galliciano	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giuncugnano	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Minucciano	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molazzana	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-
Piazza al Serchio	2	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-
Pieve Fosciana	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-
San Romano in Garfagnana	3	-	-	-	2	-	-	-	1	-	-
Sillano	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vagli Sotto	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vergemoli	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Villa Collemandina	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zona socio-sanitaria: Valle del Serchio	29	5	6	0	7	1	0	0	10	0	0

Comuni della Provincia di Lucca (suddivisi per Zone socio-sanitarie)	Totale Associazioni	Cultura	Educativo	Protezione Ambientale	Ricreativo	Salvaguardia Pat. Stor.-Cult.-Art.	Scientifico	Sociale	Sport	Turismo	Altro
Camaiore	5	-	-	-	-	2	-	-	3	-	-
Forte dei Marmi	2	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-
Massarosa	3	1	-	1	-	-	-	-	1	-	-
Pietrasanta	10	2	-	1	-	-	-	1	6	-	-
Seravezza	9	2	-	-	6	-	-	-	1	-	-
Stazzema	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Viareggio	17	3	1	1	-	-	1	2	9	-	-
Zona socio-sanitaria: Versilia	46	8	1	3	7	2	1	3	21	0	0
	Totale Associazioni	Cultura	Educativo	Protezione Ambientale	Ricreativo	Salvaguardia Pat. Stor.-Cult.-Art.	Scientifico	Sociale	Sport	Turismo	Altro
Provincia di Lucca	171	33	21	10	25	12	1	12	54	2	1

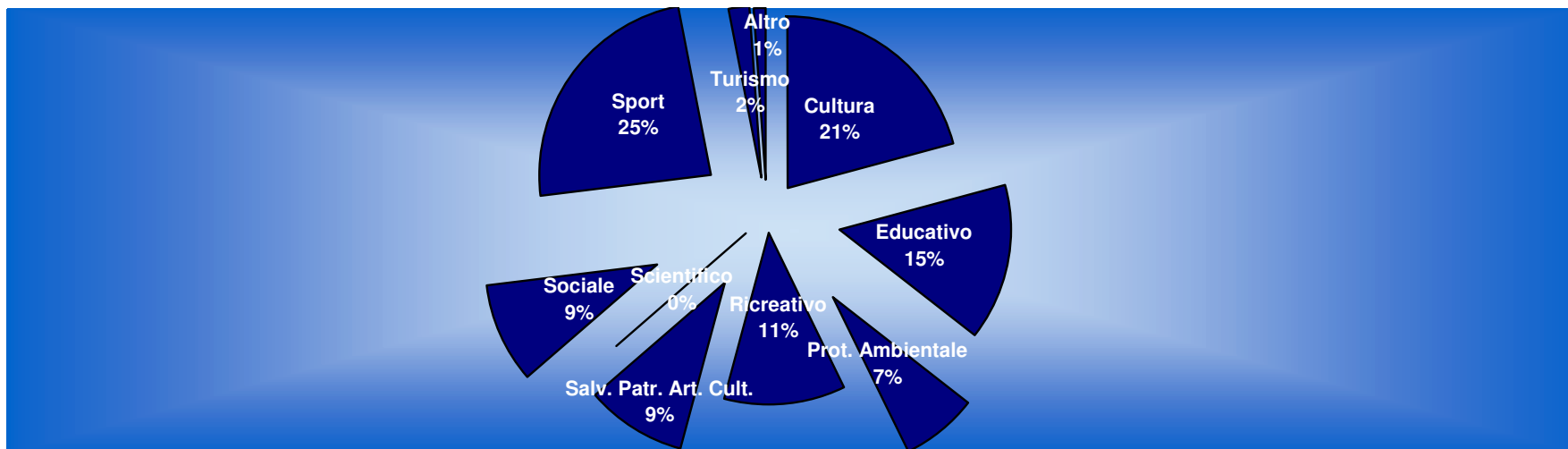
Zona Socio-sanitaria: Valle del Serchio	29	16	6	0	10	2	0	3	28	0	0
Comuni della Provincia di Lucca (suddivisi per Zone socio-sanitarie)	Totale Associazioni	Cultura	Educativo	Protezione Ambientale	Ricreativo	Salvaguardia Pat. Stor.-Cult.-Art.	Scientifico	Sociale	Sport	Turismo	Altro
Camaiore	5	-	-	-	-	2	-	-	5	-	-
Forte dei Marmi	2	-	1	-	1	-	-	-	2	-	-
Massarosa	3	1	-	1	1	-	-	-	3	-	-
Pietrasanta	10	5	2	1	1	-	-	1	6	-	-
Seravezza	9	5	-	-	6	-	-	-	7	-	-
Stazzema	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Viareggio	17	6	2	3	4	1	1	3	17	1	-
Zona Socio-sanitaria: Versilia	46	17	5	5	13	3	1	4	40	1	0
	Totale Associazioni	Cultura	Educativo	Protezione Ambientale	Ricreativo	Salvaguardia Pat. Stor.-Cult.-Art.	Scientifico	Sociale	Sport	Turismo	Altro
Provincia di Lucca	171	76	37	13	55	20	2	23	167	6	1

ZONA SOCIO-SANTARIA: "PIANA DI LUCCA"

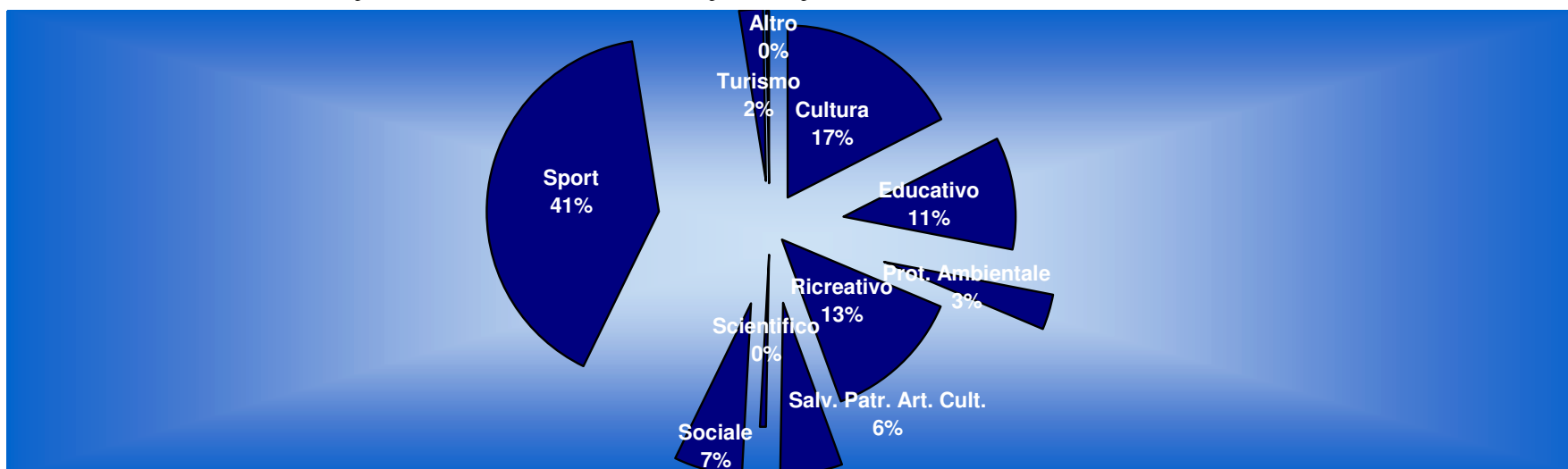
Tab. 01 "Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale per Comune (valori assoluti)"



Tab. 02 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale per “settore principale d’intervento” (valori percentuali)”

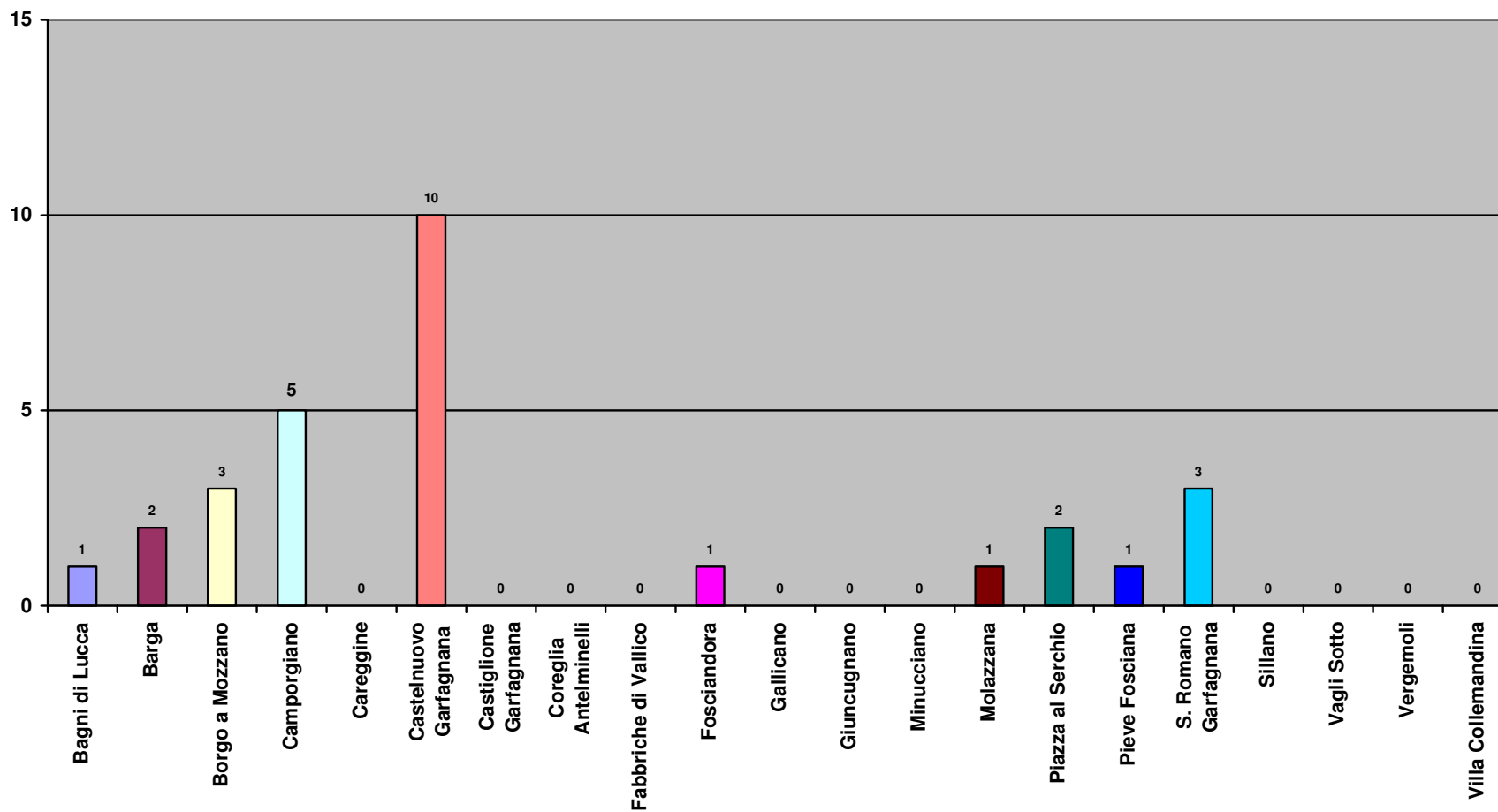


Tab. 03 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale in base all’ intervento in più settori specifici”

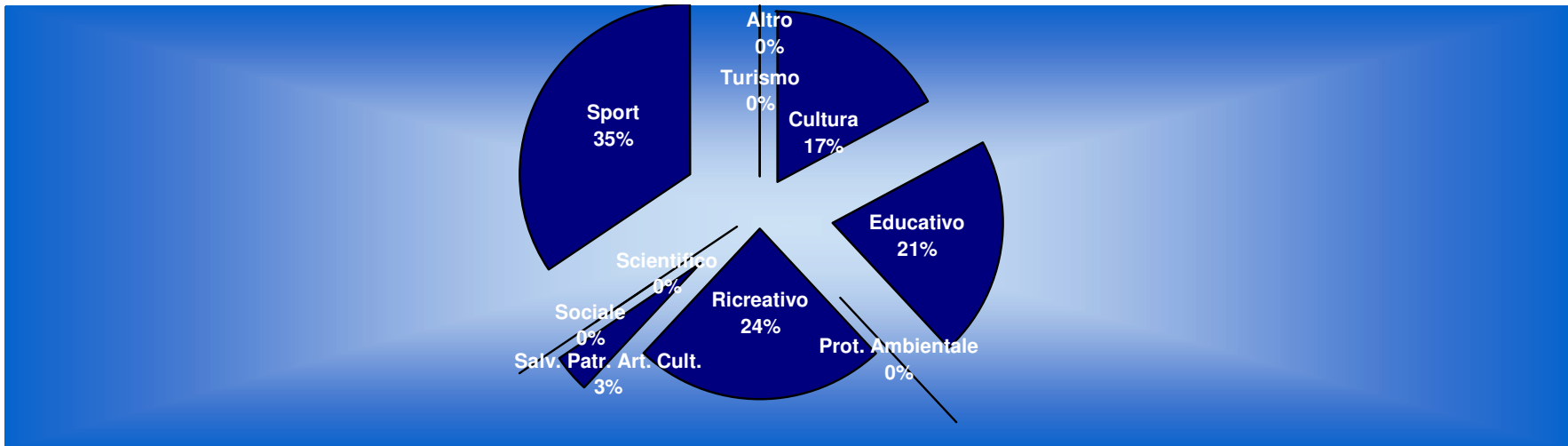


ZONA SOCIO-SANTARIA: “VALLE DEL SERCHIO”

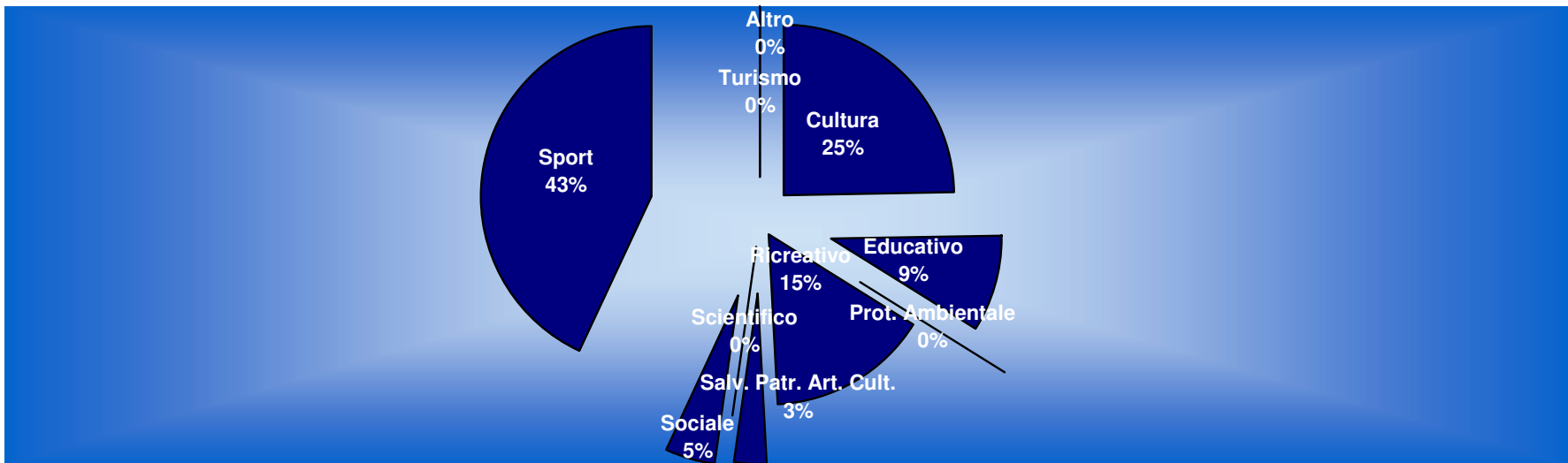
Tab. 01 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale per Comune (valori assoluti)”



Tab. 02 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale per “settore principale d’intervento” (valori percentuali)”

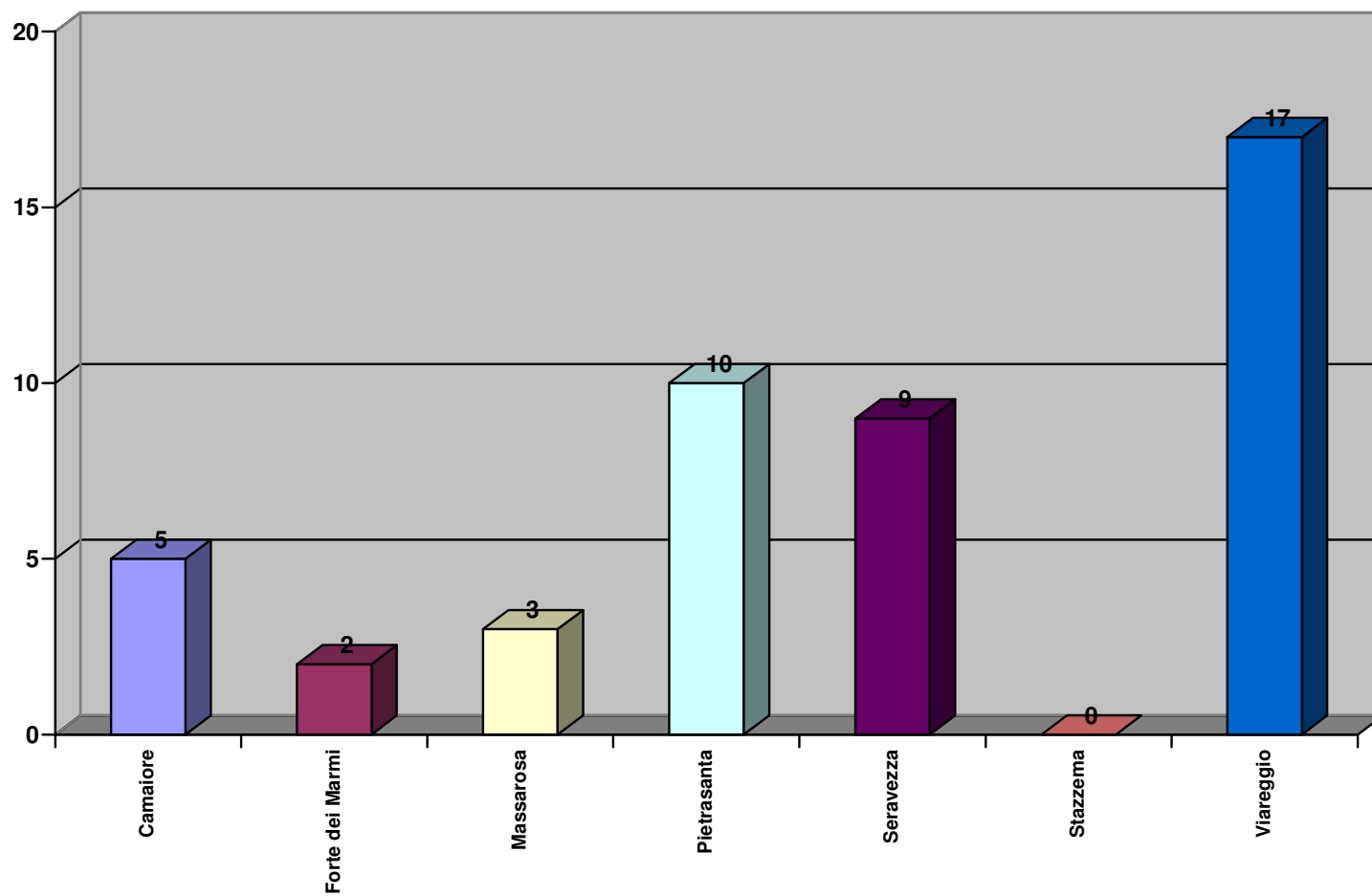


Tab. 03 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale in base all’ intervento in più settori specifici (valori percentuali)”

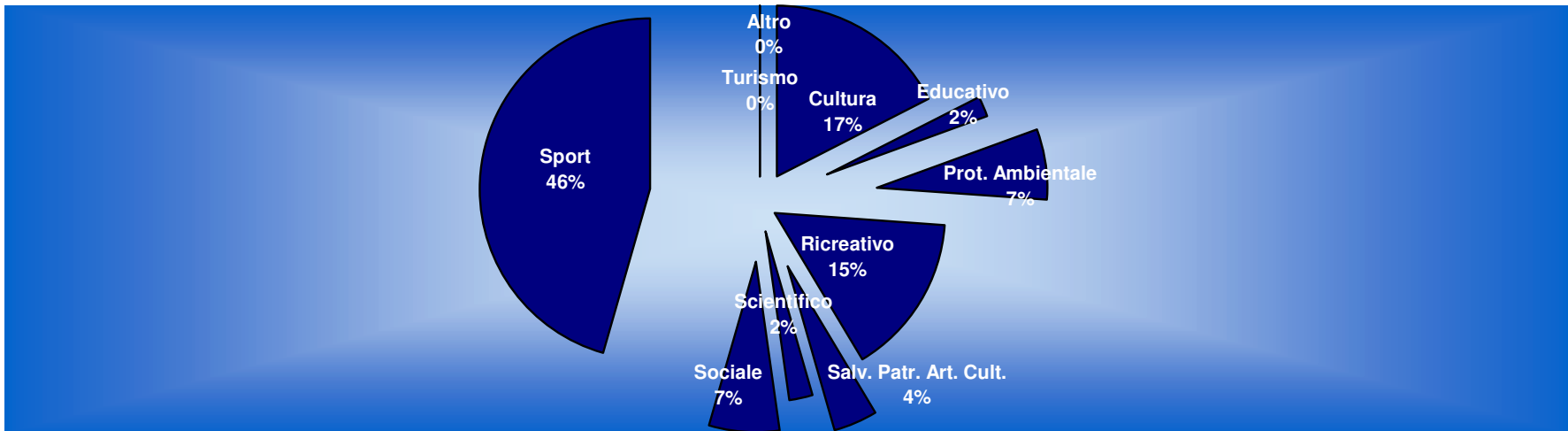


ZONA SOCIO-SANITARIA: “VERSILIA”

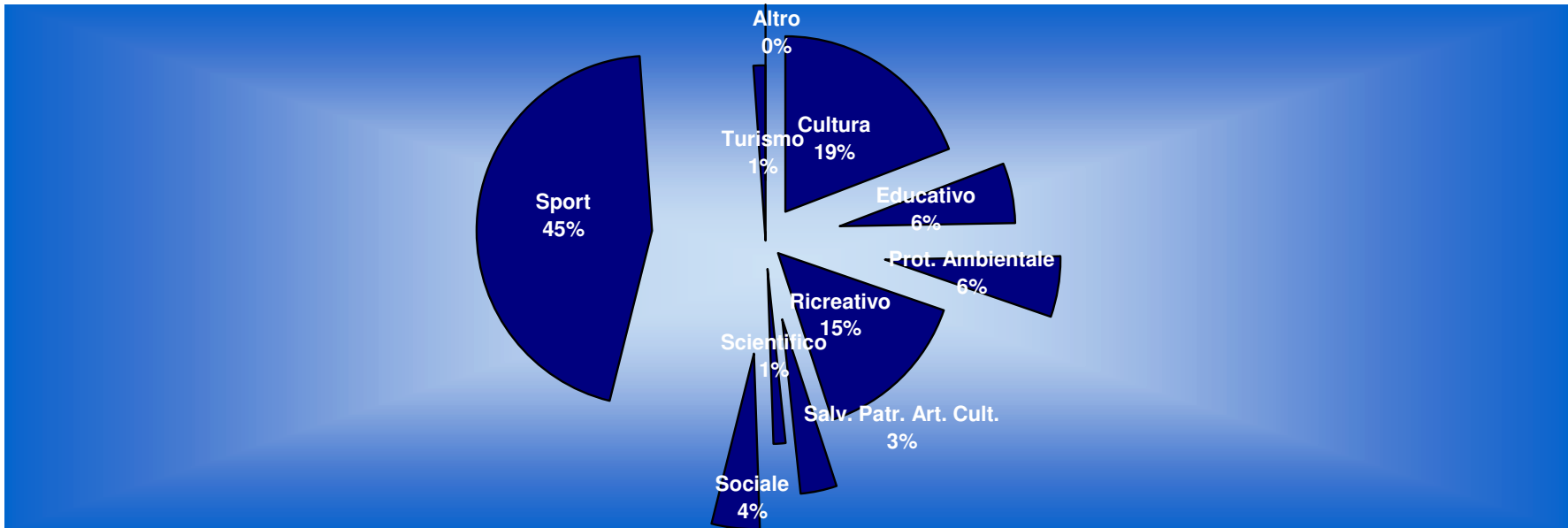
Tab. 01 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale per Comune (valori assoluti)”



Tab. 02 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale per “settore principale d’intervento” (valori percentuali)”

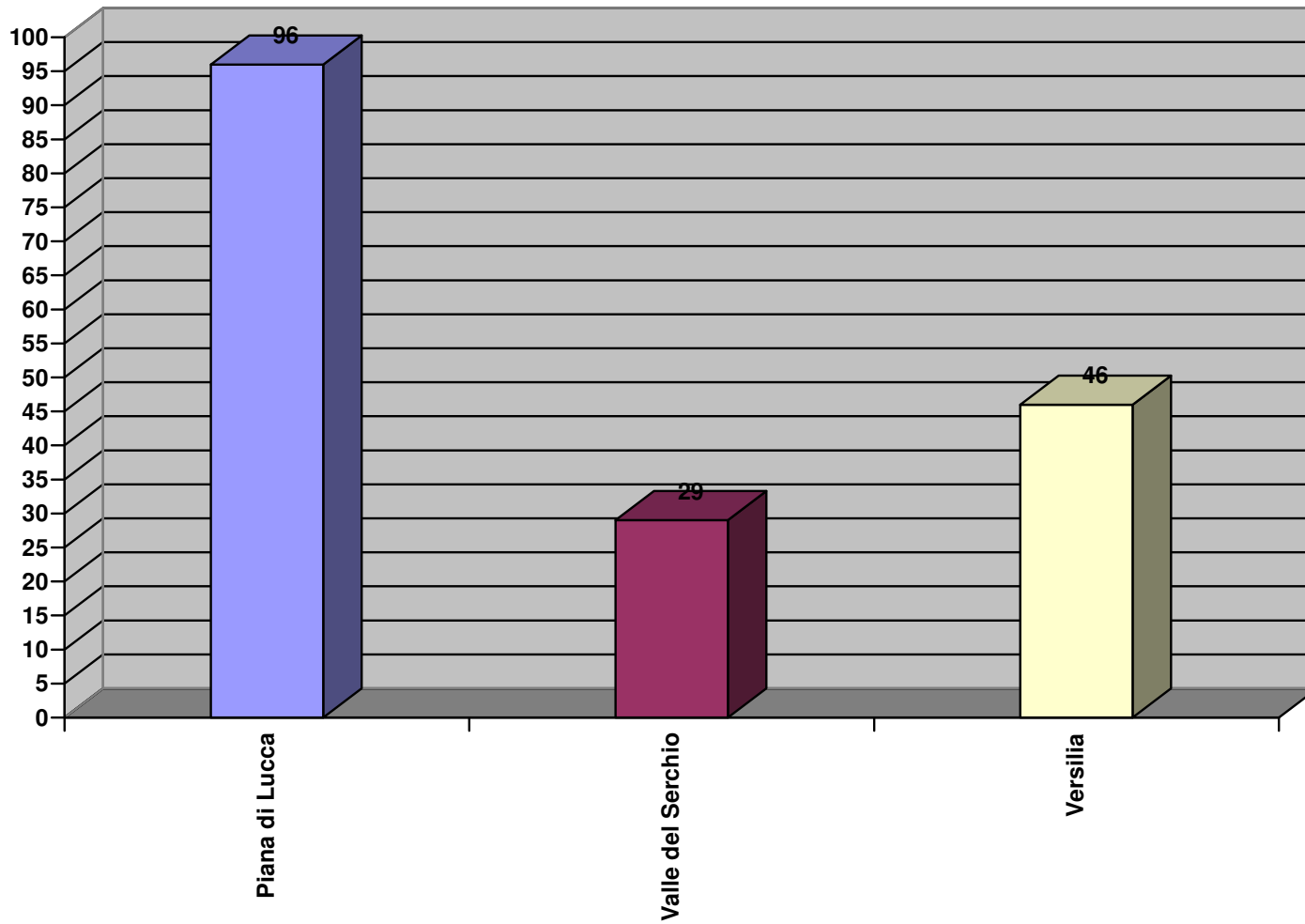


Tab. 03 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale in base all’ intervento in più settori specifici (valori percentuali)”

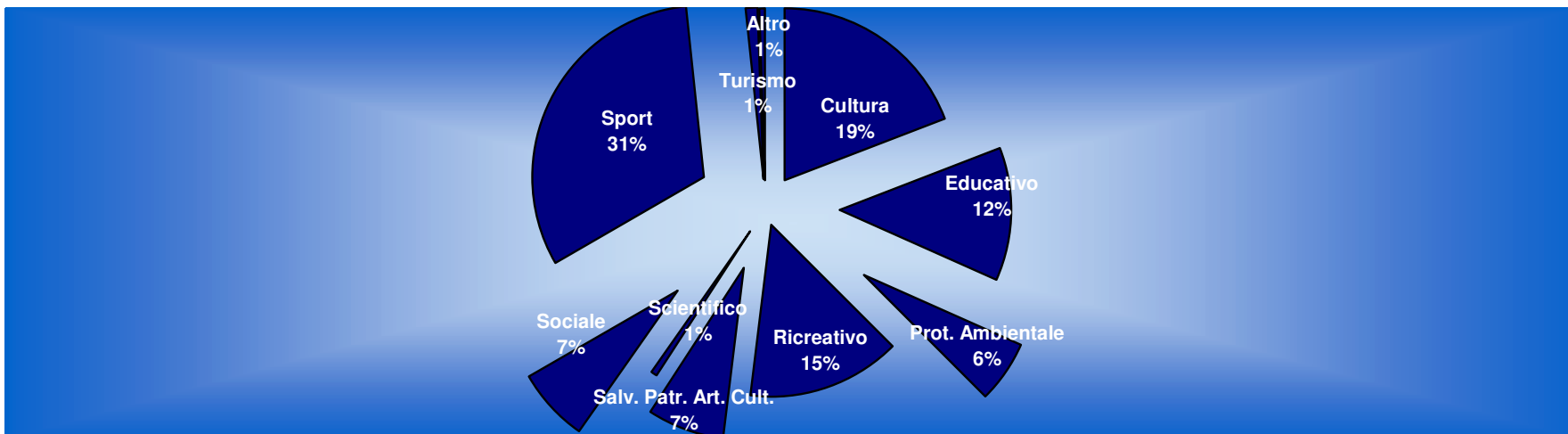


TERRITORIO PROVINCIALE

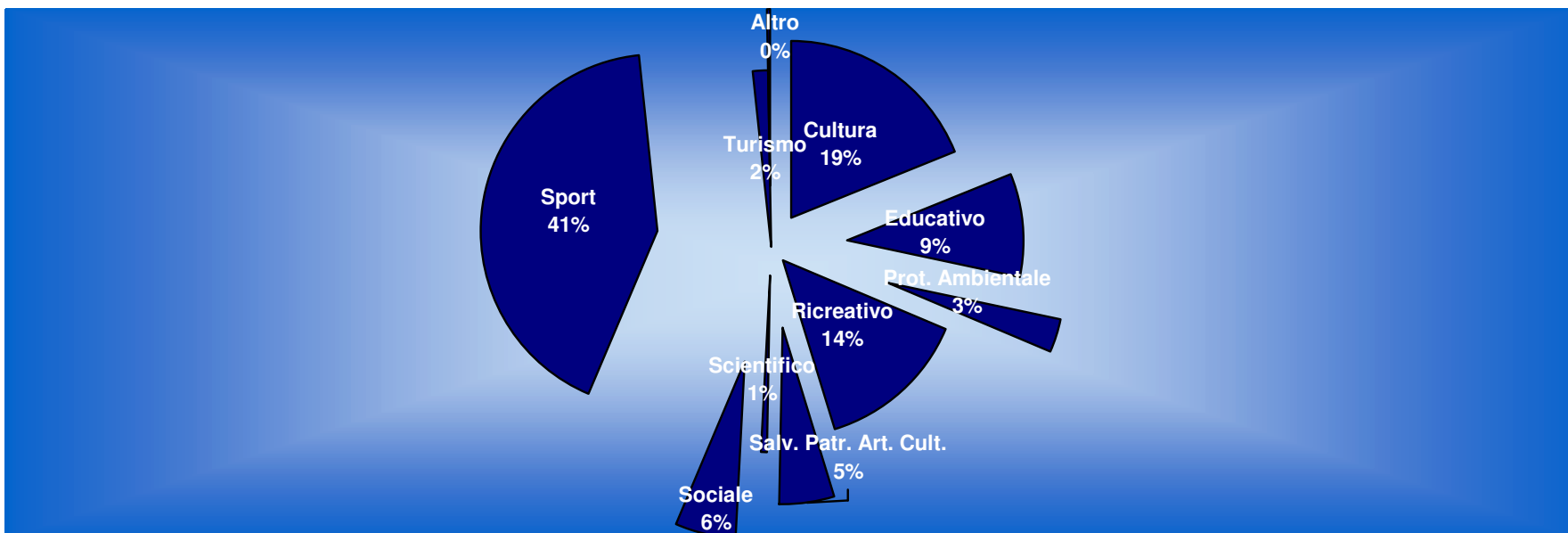
Tab. 01 "Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale per Zona socio-sanitaria (valori assoluti)"



Tab. 02 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale per “settore principale d’intervento” (valori percentuali)”



Tab. 03 “Distribuzione delle Associazioni di promozione sociale in base all’ intervento in più settori specifici (valori percentuali)”



Nell'anno 2001 è stato predisposto un questionario sull'Associazionismo di promozione sociale tramite l'elaborazione della quale sarà redatto il fascicolo n° 1 della "Giuda dell'Associazionismo di promozione sociale nel territorio lucchese"



Volontariato e Terzo Settore

*Servizio Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sport
Ufficio Volontariato e Terzo Settore
Cortile degli Svizzeri - 55100 Lucca
Tel 0583 417255 Fax 0583 417334
E-mail volontariato@provincia.lucca.it*